



Liceo Scientifico e Linguistico

“Orazio Tedone”

Ruvo di Puglia (BA)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Ex art.1 comma 14 Legge 107/2015)

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019



Dirigente Scolastico Prof.ssa Domenica Loiudice
Sede Centrale – Via A. Volta 13 – 70037 Ruvo di Puglia (Ba)
C.F. 80017660723 Codice M.I.U.R. BAPS09000R
Tel. +39 080 9141047 – +39 080 3600730 – Fax +39 080 3601415
E-mail: baps09000r@istruzione.it Pec baps09000r@pec.istruzione.it
Sito www.liceotedone.gov



Liceo Scientifico e Linguistico

“Orazio Tedone”

Ruvo di Puglia (BA)

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n.51 del 15/01/2015 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota Prot.n. 6840 del 21/09/2015 dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori.

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.04 del 15/01/2016

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 12 del 21/09/2015

TENUTO CONTO del PdM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 50 del 15/01/2016

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Regione Puglia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola

AI SENSI di:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13/07/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13/07/2015

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015

***... dopo aver adempiuto scrupolosamente ai tuoi doveri
nel tempo che ti avanzerà, e te ne potrà avanzare
se sarai di buona volontà,
leggi qualche libro, studia,
impara sempre quello che puoi
quanto più puoi.
Il giorno più bello della mia vita sarà quello
in cui io potrò salutarti di assai migliore di me.***

Orazio Tedone

INDICE

PREMESSA	pag.6
-----------------	-------

LA SCUOLA

Presentazione	pag.8
---------------	-------

L'AREA DELLE RISORSE

Contesto e risorse economiche – Dati RAV	pag.9
Risorse umane e professionali	pag.10
Caratteristiche del personale docenti	pag.10
Caratteristiche degli studenti	pag.10
Risorse materiali	pag.11
Dotazioni - Strutture tecnologiche – Laboratori	pag.11

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CURRICOLARE

L'identità culturale e progettuale della scuola	pag.17
Finalità dell'attività educativa e didattica	pag.18
Il curricolo obbligatorio	pag.18
Obiettivi trasversali	pag.18
Competenze primo biennio	pag.21
Competenze secondo biennio	pag.22
Competenze ultimo anno e PECUP	pag.22
Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico	pag.24
Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico O.S.A.	pag.24
Risultati di apprendimento specifici del Liceo Linguistico	pag.25
I piani di studio	
Liceo Scientifico	pag.26
Liceo Scientifico O. S. A	pag.27
Liceo Linguistico	pag.28

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Obiettivi formativi prioritari per il potenziamento	pag.29
Il potenziamento dell'offerta formativa	pag.30
L'arricchimento dell'offerta formativa	pag.40

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA

La flessibilità didattica e organizzativa	pag.50
Le attività di consolidamento/recupero/integrazione	pag.50
Modalità/Processo formativo di apprendimento	pag.52
Mezzi	pag.53
Strumenti	pag.53
Tempi	pag.53

AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

I Dipartimenti	pag.55
Obiettivi dei Dipartimenti	pag.55
Il Consiglio di Classe	pag.56
Elenco Coordinatori e Verbalizzanti	pag.59
Collaboratori del Dirigente	pag.60
Funzioni strumentali per l'a.s. 2015/16	pag.61

Composizione del gruppo di lavoro per la progettazione del PdM	pag.62
----------------------------------------------------------------	--------

L'AREA DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Collaborazioni, accordi di rete e protocolli d'intesa	pag.63
Progetti in rete	pag.64
Sportello di consulenza educativa e psicologica	pag.65

L'AREA DEL FABBISOGNO DI RISORSE

Organico Personale Docente posto comune	pag.66
Organico Personale Docente sostegno	pag.67
Organico Personale ATA	pag.67
Fabbisogno di organico personale docente per il potenziamento	pag.67
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag.68
Rilevazione stato di connessione	pag.69

L'AREA DELL'ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, ORIENTAMENTO

Accoglienza, inclusione, integrazione degli alunni BES-DSA	pag.71
L'orientamento	pag.72
Dispersione scolastica	pag.72
Orientamento in entrata	pag.73
Orientamento in uscita	pag.73
Le azioni dell'istituto nello specifico	pag.75
L'alternanza scuola-lavoro	pag.76
Progettazione dei percorsi	pag.76

L'AREA DELLA DIGITALIZZAZIONE

Il PNSD nel PTOF	
Finalità	pag.79
Obiettivi generali	pag.79
Risultati attesi	pag.80
Azioni coerenti con il PNSD	pag.80
Strumenti	pag.81
Competenze e contenuti per gli studenti	pag.82
Formazione ed accompagnamento	pag.82

L'AREA DELLA FORMAZIONE

Formazione Personale Docente	pag.84
Formazione Personale ATA	pag.85

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

Fasi nella valutazione	pag.86
Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva	pag.88
Valutazione del comportamento	pag.90
Certificazione delle competenze per il biennio	pag.91
Credito scolastico	pag.91
Criteri per la determinazione del credito scolastico	pag.92
Valutazione dell'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa	pag.93

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria

Il presente piano, rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo Tedone ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che viene adottata nell'ambito dell'autonomia (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e del comma 14 della Legge di Riforma n. 107/2015).

Inoltre, avvalendosi delle scelte progettuali degli anni precedenti, consolida le azioni ritenute positive e, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal RAV (Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>) avvia quelle attività volte alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

E' un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia e tiene conto di tutti i portatori di interesse che ne contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il Rapporto di Autovalutazione ha definito un quadro di sintesi del contesto in cui opera la scuola, evidenziando punti di forza e punti di debolezza, che hanno condotto all'elaborazione del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Il Liceo con la presente elaborazione ha inteso non tanto adempiere ad un obbligo di legge o assolvere ad una procedura burocratica, quanto esplicitare i suoi intenti ed il significato della sua presenza nel territorio.

Il documento è da considerarsi mezzo di azione educativa e didattica da valere per il futuro, senza vincoli di rigidità. Sarà la stessa azione didattica ed educativa che suggerirà le integrazioni future, per rendere l'offerta formativa della scuola sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza, in linea con il contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, ma con lo sguardo rivolto al contesto europeo e internazionale, data la vocazione più ampia della dimensione formativa dei professionisti del futuro.

LA SCUOLA

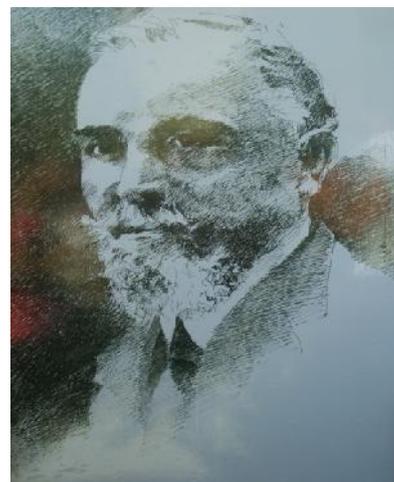


Presentazione

L'istituto è ubicato a Ruvo di Puglia, in via A. Volta n.13, adiacente allo stadio comunale (coordinate A4 della pianta della città) a non molta distanza dalla stazione ferroviaria BARI-NORD e dalla fermata dei pullman di linea (Ferrotramviaria). La sede è servita dal locale bus.

Sorto come scuola privata nel 1935, è trasformato in istituto comunale il 01/10/1945; per iniziativa del Preside Agnello Calise ottenne il riconoscimento legale il 1/10/1949. Divenne statale il 1/10/1959 e fu intitolato a Orazio Tedone, illustre matematico ruvese, a partire dal 13/12/1937.

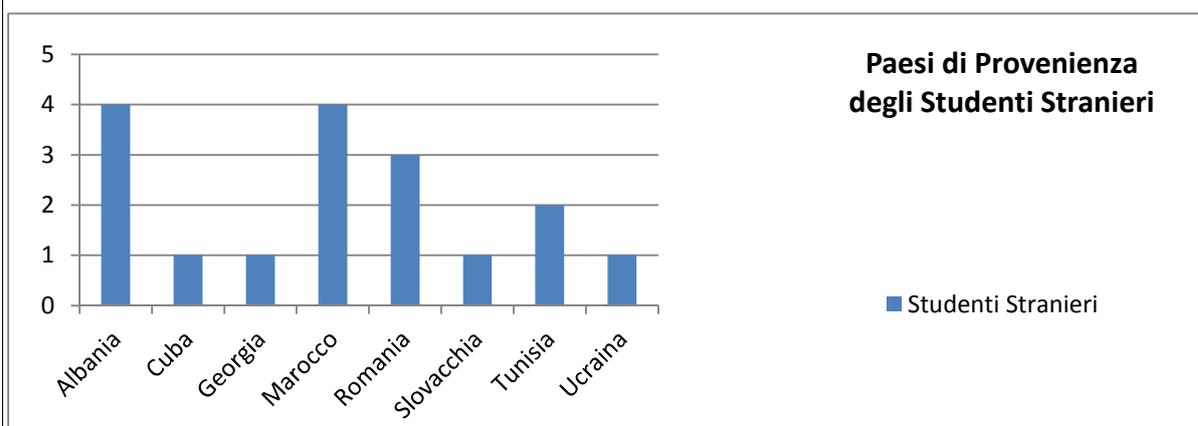
La sede storica del liceo è stata per molti anni quella di via Madonna delle Grazie n. 6; dall'anno scolastico 1997/98 (10 Novembre 1997) la sede è trasferita nel nuovo impianto di via A. Volta n.13. Le 45 classi attive nell'a.s. 2015/16 trovano sistemazione nelle 33 aule di cui è dotata la struttura, utilizzando anche i laboratori per le attività didattiche, con la rotazione sulle aule, e una sede succursale in Via Massari 5, che ospita 3 classi a rotazione.



L'AREA DELLE RISORSE

CONTESTO E RISORSE ECONOMICHE – DATI RAV

Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti: medio- alto
Studenti con famiglie economicamente svantaggiate: 0% (rispetto al dato di Puglia pari allo 0,6% e Italia pari all'0,5%)
Disoccupazione: Puglia 21,4% (superiore alla media nazionale)
Immigrazione: Puglia 2,7 % (inferiore alla media nazionale)



Da tali dati emerge che il livello socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti che frequentano il Liceo si colloca nella fascia medio-alta. Pochi i casi di svantaggio socio-economico, prevalentemente relativi agli studenti provenienti da famiglie di immigrati. Alla scuola si chiede una solida preparazione culturale con una ricca e variegata offerta formativa, la capacità di abituare i ragazzi al lavoro, di favorire l'acquisizione di comportamenti civili sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

Le fonti di finanziamento della scuola sono quelle ministeriali, europee e quelle delle amministrazioni locali, il cui limitato contributo a causa della crisi economica e occupazionale, impedisce forme di sostegno adeguate soprattutto per gli studenti provenienti da contesti familiari di immigrazione o appartenenti a una fascia sociale debole.

L'efficienza di funzionamento della scuola dipende in modo significativo dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, che consente di offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione, ma che ha subito una drastica riduzione a causa delle contingenze sociali ed economiche. Le risorse e le competenze utili per la Scuola presenti nel territorio sono abbastanza ridotte; questo rappresenta un forte limite per il conseguimento degli obiettivi che la scuola da sempre si è prefissata.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Caratteristiche del personale docente (a.s. 2014/15)

Numero complessivo dei docenti organico di diritto posto comune: 72

Numero complessivo dei docenti organico di fatto posto comune: 83

Numero dei docenti posto sostegno: 2

91,2% docenti a tempo indeterminato 8,8% docenti a tempo determinato
Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola 2,8 % anno corrente 26,4 % da 2 a 5 anni 23,6 % da 6 a 10 anni 47,2 % oltre 10 anni
Docenti a tempo indeterminato per fasce di età 1,4 sotto 35 anni 13,7 % tra 35 e 44 anni 54,8 % tra 45 e 54 anni 30,1 % oltre 55 anni
Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato 97,2 % laurea 2,8 % diploma
Caratteristiche del Dirigente scolastico Anni di esperienza: da due a tre anni

Caratteristiche degli studenti

Studenti pendolari 66%
Studenti ammessi alla classe successiva Liceo Scientifico (a.s.2013-14) 98% (Puglia 95% Italia 90%)
Studenti ammessi alla classe successiva Liceo Linguistico (a.s.2013-14) 98% (Puglia 94% Italia 88%)
Studenti sospesi Liceo Scientifico (a.s.2013-14) 12% (Puglia 14% Italia 21,2)
Studenti sospesi Liceo Linguistico (a.s.2013-14) 9,1% (Puglia 15,7% Italia 20%)
Studenti che intraprendono il percorso universitario dopo il diploma (a.s. 2013-14) 84,9% (superiore rispetto alla media di Puglia e Italia)

La provenienza degli studenti interessa un bacino molto ampio (Ruvo di Puglia, Corato, Terlizzi e altri comuni limitrofi) con conseguente significativo grado di pendolarismo, che richiede una particolare attenzione anche nelle scelte didattiche e organizzative della scuola.

La raggiungibilità è garantita quotidianamente da aziende di trasporto tramviario e ferroviario.

Pochissimi risultano gli studenti non ammessi alla classe successiva (circa 11 studenti non ammessi su una popolazione scolastica di 1200 studenti). Allo stesso

modo di gran lunga inferiore alla media nazionale risulta la percentuale degli alunni sospesi.

Gli abbandoni scolastici in corso d'anno sono pressoché assenti nel liceo linguistico e si limitano, invece, a qualche unità, nel biennio del liceo scientifico: tali dati vanno letti come una necessità di riorientamento nella fascia dell'obbligo scolastico.

Gli studenti che scelgono il Liceo si aspettano di ricevere una preparazione solida, ben articolata che possa consentire loro in primo luogo di acquisire competenze metodologiche e disciplinari per proseguire gli studi.

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati sono molto positivi, superiori alla media sia locale che nazionale, in tutti gli ambiti considerati (sanitario, sociale, scientifico, economico-giuridico ed umanistico).

N° Alunni e classi per anno di corso (a.s. 2015-16)

Anno di corso	Alunni	N° classi	N° CLASSI PER INDIRIZZO			N° medio alunni per classe
			Scientifico	Scienze Applicate	Linguistico	
1	208	8	4	2	2	26
2	213	8	5	1	2	26,6
3	220	9	5	2	3	24,4
4	234	10	6	2	2	23,4
5	256	10	6	2	2	25,6

RISORSE MATERIALI

DOTAZIONI - STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

La qualità delle strutture scolastiche è abbastanza buona: i lavori di costruzione della sede sono stati completati nel 1997.

L'accesso dei disabili è assicurato dall'abbattimento delle barriere architettoniche e dall'ascensore che collega i diversi piani. La sicurezza è garantita dalle diverse scale di emergenza, dalle vie di fuga e dagli ampi spazi esterni.

La situazione logistica generale non è ottimale per l'insufficiente numero di aule in dotazione in relazione alle classi esistenti, che costringe ad effettuare turnazioni tra classi nell'uso di laboratori come sede di aule didattiche e limita l'uso degli stessi nella pratica didattica. Necessaria l'implementazione delle strutture di supporto alla didattica, pertanto, ogni anno viene definito un piano di acquisti per ampliare e tenere aggiornate le dotazioni, attingendo anche a finanziamenti di enti esterni.

Nella sede centrale del Liceo, collocata in Via A.Volta, si trovano le seguenti dotazioni:



LABORATORIO DI FISICA

Dispone di una ricca quantità di strumentazione didattica dagli apparecchi di interesse storico alla strumentazione moderna (prisma, lenti, bobine, oscillatore) ed è dotato di dispositivi digitali ed alcune postazioni informatiche connesse a Internet a supporto dell'attività didattica.



LABORATORIO DI SCIENZE/CHIMICA

con banconi per esperimenti, apparecchiature per analisi ed attrezzato di una buona strumentazione didattica e tecnologica (LIM con videoproiettore, stazione metereologica e PC) per attività sperimentali.



LABORATORIO LINGUISTICO

audio-attivo comparativo, con 25 postazioni FESR 2011 collegate con sistema di tipo Didanet attrezzato con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) FESR 2008, collegamento video satellitare per un'utilizzazione didattica polivalente.



LABORATORIO MULTIMEDIALE

con 33 postazioni FESR 2011 collegate in rete ed attrezzato con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) FESR 2008 per didattica 2.0 coinvolgente per gli studenti.



LABORATORIO D'INFORMATICA

con 16 postazioni FESR 2008 attrezzata con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica attraverso le nuove tecnologie e tavoli per didattica di gruppo. E' completo di postazione master che ha la regia dell'intera sala.



AULA DISEGNO

attrezzata con LIM senza attrezzatura specifica



AULE

33 aule con una superficie media di mq 45 e cubatura media di mc 130; ogni locale viene usato mediamente da 25 alunni. Ogni aula ha il numero di banchi necessario, 1 cattedra, 1 o 2 lavagne, 1 o 2 punti di ingresso del cablaggio e l'arredo necessario per alunni e insegnanti. Alcune aule sono dotate di condizionatori d'aria con sistema inverter.



BIBLIOTECA

fornita, oltre che di preziosi volumi antichi, di testi qualificati dei vari settori disciplinari, di un numero considerevole di manuali, vocabolari e classici della letteratura italiana e straniera con catalogazione informatizzata OPAC; dispone, altresì, di una videoteca costituita da DVD e VHS.

E' aperta tutti i giorni, per consentire al personale della scuola di svolgere attività di ricerca ed approfondimento.



AUDITORIUM

con n.270 posti per riunioni e attività di incontro, spettacoli, rappresentazioni.



SALA MENSA

Ambiente living ampio adibito a bar e mensa



PALESTRA

Locale ampio attrezzato interno all'istituto con relativi spogliatoi ed annessa area fitness, una saletta per pronto soccorso, attrezzature per il funzionamento della palestra scoperta ed impianti sportivi all'aperto, compreso un campo di calcio con pavimentazione di erba sintetica ed illuminazione per gare serali.

LOCALI PER UFFICI

Segreteria didattica, amministrativa e Presidenza

ALTRI TIPI DI LOCALE

1 sala docenti con capienza limitata

L'insufficiente numero delle aule, causato dal mancato avvio dei lavori di ampliamento dell'istituto, impone l'utilizzo di una sede succursale, collocata in Via Massari 5, che ospita tre classi diverse al giorno e nella quale si trovano le seguenti dotazioni:

AULE

n. 5 aule di cui vengono utilizzate 3 nel corrente a.s.; ogni aula ha il numero di banchi necessario, 1 cattedra, 1 lavagna, non dispone di cablaggio.

La collocazione in due diverse sedi comporta un impegno particolare nella definizione dell'orario delle lezioni per consentire il passaggio dei docenti da una sede all'altra e la fruizione per tutti delle palestre. La problematica potrebbe essere risolta con il recupero dell'immobile presente nell'istituzione scolastica destinato ad abitazione del custode fino allo scorso anno scolastico.

Uguualmente risulta impegnativa per la scuola la risposta alla necessità e diritto di tutti gli studenti di poter usufruire delle dotazioni laboratoriali nell'attività didattica. Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto si deve rinnovare ed implementare la dotazione tecnologica dei laboratori e delle aule, per estendere a tutte le discipline metodologie e strategie didattiche multimediali che migliorino i processi di apprendimento degli studenti.

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CURRICULARE

IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE

Il progetto educativo e formativo di scuola da realizzare consiste in:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola orientata a perseguire il connubio “cittadinanza attiva - impegno formativo”, impegnata nella crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 Dicembre 2006);
- una scuola che sviluppi la capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l'altro;
- una scuola efficiente, una comunità educante attiva e presente nel territorio, che persegue l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, proiettandola in una dimensione nazionale e internazionale.

Nella convinzione che l'esperienza scolastica debba essere pensata in termini di una prassi di lavoro che sia sempre attenta alla personalità dello studente e alla relazione formativa, particolare cura viene dedicata alla costruzione di un clima attivo di accoglienza continua, di comunicazione e dialogo che coinvolge tutti gli attori scolastici: da un lato soggetti adulti, interessati a rapportarsi ai giovani, a comprenderne i bisogni e a indagarne i diversi stili cognitivi e di apprendimento, per superare possibili cause di disagio e difficoltà e far emergere le differenti potenzialità attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e la creazione di situazioni favorevoli all'apprendimento, dall'altro giovani consapevoli che il maturare e l'apprendere implicano anche impegno concreto e partecipazione consapevole al dialogo educativo.

Il Liceo intende continuare a rappresentare un punto di riferimento per una seria e adeguata formazione nell'indirizzo scientifico e linguistico, con un connubio di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche-espressive per assicurare ai propri studenti la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con capacità individuali, motivazioni e aspirazioni di ciascuno.

A questo impegno si accompagna la costante attenzione a garantire l'armonizzazione dell'estensione dell'obbligo scolastico con un percorso impegnativo e finalizzato alla prosecuzione degli studi in ambito universitario.

La necessità di coniugare accoglienza e inclusione, azioni mirate al raggiungimento di obiettivi fondamentali e valorizzazione delle eccellenze è una sfida quotidiana

impegnativa, nella consapevolezza delle difficoltà nelle quali si trova ad operare la scuola nel delicato momento di transizione che attraversa.

FINALITÀ DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, tratte direttamente dalla Legge 107 art. 1, comma 1, ma al tempo stesso adeguate al contesto sociale e culturale di appartenenza, costituiscono il quadro di accesso e di lettura dell'offerta formativa triennale.

Si intende:

- ❖ Favorire la maturazione della identità personale e sociale
- ❖ Preparare alla vita democratica
- ❖ Educare alla legalità, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- ❖ Fornire una solida preparazione culturale, che permetta di affrontare i complessi processi di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento richiesti dalle attività della moderna società
- ❖ Sviluppare l'attitudine al lavoro e all'operatività
- ❖ Favorire la maturazione della capacità di orientamento e pianificazione del futuro professionale, alla luce di un personale progetto di vita.

IL CURRICOLO OBBLIGATORIO

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi didattici, tenendo conto della *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006* nonché del *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*, sono articolati in:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di elementi specifici e caratterizzanti (fatti, principi, teorie e pratiche) relativi ad una disciplina.
- **“Abilità”**, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

L'attività didattica è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare attraverso conoscenze e abilità:

- **le otto competenze-chiave di cittadinanza (L. 394/2006):**

- C1) Imparare ad imparare;
- C2) Progettare;
- C3) Comunicare;
- C4) Collaborare e partecipare;
- C5) Agire in modo autonomo e responsabile;
- C6) Risolvere problemi;

- C7) Individuare collegamenti e relazioni;
 C8) Acquisire ed interpretare l'informazione

- le **competenze di base relative ai quattro ASSI CULTURALI (D.L. 139/2007):**

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

I "saperi-insegnamenti" del biennio, aggregabili attorno ai 4 assi culturali, costituiscono l'essenza contenutistica pluridisciplinare e metodologica per la costruzione di percorsi formativi orientati ad acquisire le competenze chiave per la cittadinanza attiva in un processo di apprendimento permanente.

AMBITO FORMATIVO		COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI
COSTRUZIONE DEL SÉ E DELL'IDENTITA' PERSONALE	C1	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità differenti di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	C2	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	C3	Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante svariati supporti (cartacei, informatici e

			<p>multimediali);</p> <p>rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
	C4	Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
	C5	Collaborare e partecipare	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	C6	Risolvere problemi	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi confacenti alla problematica da affrontare e risolvere.</p>
	C7	Individuare collegamenti e relazioni	<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e</p>

			differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	C8	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, All. n. 2
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi

Lingua Italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in contesti differenti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Lingua/e straniera/e

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Altri linguaggi (disegno e storia dell'arte, latino, scienze motorie)

- Adoperare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- produrre e utilizzare testi multimediali;
- cogliere nel mondo antico i rapporti con la cultura moderna e l'incidenza della lingua latina nella formazione della lingua italiana;
- mostrare padronanza di sé nell'esecuzione degli schemi corporei, utilizzando in modo autonomo il linguaggio motorio.

Asse matematico

Matematica, Fisica

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

Scienze, Informatica

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

Geografia e Storia

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO

- Leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare il proprio lavoro per comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare e interpretare in modo sistematico le situazioni e rappresentarle per assumere informazioni, elaborare dati ed effettuare scelte per gestire, verificare progetti ed attività di complessità crescente;
- partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato;
- acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali.

COMPETENZE ULTIMO ANNO E PECUP

(Profilo **E**ducativo, **C**ulturale e **P**rofessionale dello studente liceale)

Al termine del ciclo di studi liceali lo studente avrà acquisito conoscenze, sviluppato abilità e competenze relative sia all'area cognitiva (sapere-saper fare) sia all'area non cognitiva (saper essere); egli dovrà conseguire i seguenti risultati comuni di apprendimento:

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia ed al relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo Scienze Applicate)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;

2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico (Indirizzo Scienze Applicate)**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Linguistico**

PIANI DI STUDIO

Liceo Scientifico

Disciplina	1°	2°	3°	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca della interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie, all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*



- * *con Informatica al primo biennio*
- ** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Liceo Scientifico *Opzione Scienze applicate*

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;*
- *Analisi critica dei fenomeni, riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;*
- *Analisi delle strutture logiche e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica;*
- *Individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);*
- *Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;*
- *Utilizzazione degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuazione della funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;*
- *Applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per informatica, ingegneria, chimica, scienze, biotecnologie), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Liceo Linguistico

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt./att. alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione delle capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture per coglierne gli aspetti di continuità e di relazione*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e lingue straniere), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero o alla scuola di interprete*



* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua

** con Informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il **Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica** così come scaturito dal Rapporto di Autovalutazione è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento.

Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER IL POTENZIAMENTO di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 107

Alla sintesi dialettica di competenze matematico-logiche, scientifiche e umanistiche, di tradizione e modernità, di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione delle diversità, fanno riferimento le priorità dell'**atto di indirizzo** con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica della realtà e fornire loro gli strumenti per sostenere da protagonisti le sfide della complessità.

In tal modo il Liceo Tedone, riproponendo in tutta la sua attualità la felice intuizione di Seneca *non scholae sed vitae discimus*, intende proporsi come autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano uomini che, attraverso la consapevolezza del passato, si proiettano nel futuro.

- **Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ;**
- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- **Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel teatro;**
- **Valorizzazione dell'educazione interculturale per favorire "la convivialità delle differenze";**
- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, della legalità, della sostenibilità ambientale e della pace;**
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**
- **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;**
- **Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;**
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati**
- **Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.**

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui il Liceo Tedone si riconosce, viene definita la programmazione dell'offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della Legge 107, serve per *“il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.

Pertanto, la formazione integrale e globale della persona è promossa attraverso l'introduzione di nuove discipline (Diritto ed Economia) e proposte didattiche che ampliano il curricolo ministeriale, proiettando l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola in una dimensione internazionale: il potenziamento dell'asse dei linguaggi, dell'asse matematico-scientifico e storico-sociale, i progetti tematico-disciplinari rappresentano una risposta alla sfida della globalizzazione dei saperi, dell'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini dell'Europa e del Mondo.

A tale proposito è utile sottolineare il fatto che la programmazione dell'offerta formativa del Liceo ha da anni assunto una prospettiva pluriennale, tesa a evidenziare gli elementi di caratterizzazione dell'offerta formativa dell'istituto nel suo complesso e dei suoi indirizzi nello specifico.

Come emerso anche dal RAV, infatti, molti dei progetti e delle attività formative vengono attuati da molti anni e sono ormai aspetti della proposta formativa che le famiglie ricercano e richiedono per l'iscrizione dei propri figli nella nostra scuola.

Il potenziamento degli indirizzi rappresenta l'opportunità offerta all'utenza, all'interno di un'impostazione unitaria, di scegliere il percorso formativo più rispondente ai propri bisogni e prospettive. Ogni indirizzo tende a garantire una formazione culturale ed umana di livello superiore e le attività d'insegnamento soddisfano specifici interessi culturali e professionali.

Tale scelta scaturisce dalla possibilità di valorizzare le risorse dell'Organico dell'Autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica risultanti dal presente PTOF e previsto dalla Legge 107 commi 79-84.

a.s.	Liceo Scientifico - Potenziamento dei linguaggi
2016-2017	Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese e Lingua Italiana, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione della classe prima, che viene portato a 29 ore settimanali.
2017- 2018	Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese e Lingua Italiana, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.
2018- 2019	Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese e Lingua Italiana, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.

a.s.	Liceo Scientifico – Potenziamento scientifico
2016-2017	Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione della classe prima, che viene portato a 29 ore settimanali.
2017- 2018	Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.
2018- 2019	Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.

a.s.	Liceo Scientifico – Potenziamento giuridico-economico
2016-2017	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione della classe prima, che viene portato a 29 ore settimanali.
2017- 2018	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.
2018- 2019	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio e della classe III, che viene portato rispettivamente a 29 e 32 ore settimanali.

a.s.	Liceo Linguistico – Potenziamento area giuridico-economica
2016-2017	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione della classe prima, che viene portato a 29 ore settimanali.
2017- 2018	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.
2018- 2019	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione del primo biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.

Le **attività che ampliano la proposta didattica** sono raggruppate secondo gli **obiettivi formativi individuati come prioritari** dalla L. 107/2015, art.1, comma 7 ed approvati nella seduta collegiale del 21/09/2015.

Ogni attività progettuale, inoltre, è riferita alle **priorità individuate nel RAV**.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
Valorizzazione dell'educazione interculturale per favorire "la convivialità delle differenze"
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

- ↪ **OLIMPIADI DI ITALIANO:** La competizione, indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze, si propone di incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. DESTINATARI: Alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte.
- ↪ **PROGETTO LETTURA. INCONTRO CON L'AUTORE - LIBRIAMOCI:** Si tratta di due proposte progettuali che puntano all'educazione e alla promozione della lettura attraverso distinte modalità: laboratori di lettura, di analisi testuale ed incontri-dibattiti in cui trovano spazio da un lato la professionalità, le competenze degli operatori coinvolti, provenienti dal mondo letterario, accademico artistico e scientifico, e la loro capacità di trasmissione e condivisione delle stesse, dall'altro il coinvolgimento dei soggetti interessati nella riscrittura del testo finalizzata alla realizzazione di una performance. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ↪ **I QUOTIDIANI DELLA TUA PUGLIA IN CLASSE:** Promosso dal Consiglio Regionale della Regione Puglia, il progetto si propone di diffondere la lettura delle testate giornalistiche regionali in classe per indurre gli studenti a riflettere sulla manipolazione della notizia a livello editoriale e a dibattere sulle questioni politiche, sociali, culturali in ambito regionale. Il progetto si avvale della collaborazione di esperti della comunicazione. DESTINATARI: Alunni delle classi quarte e quinte.
- ↪ **CONCORSI DI SCRITTURA CREATIVA:** Concorsi di scrittura in forma di prosa o poesia promossi all'interno del Liceo o da istituzioni culturali esterne, per potenziare le abilità linguistiche - comunicative e sviluppare competenze di scrittura emotiva: "Un uomo in mare", "Concorso letterario Cataldo Leone", Concorso INAIL- Teatro KISMETOPERA- "Vite spezzate", "Parole per Bene". DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ↪ **CONFABULARE:** Gara di lettura, promossa dalla Libreria Agorà, dal Teatro Comunale di Ruvo di Puglia e dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Ruvo per indurre al piacere e al bisogno della lettura. Il coinvolgimento attivo degli alunni consente di creare generazioni di lettori, donne e uomini aperti al futuro con solide basi critiche, capaci di leggere la complessità del mondo e sostenere da protagonisti le sfide della complessità. DESTINATARI: Alunni delle classi del biennio.
- ↪ **IL FUTURO DEL NOSTRO PASSATO:** percorso per garantire uniformità degli esiti con le altre classi dell'indirizzo scientifico con l'obiettivo didattico di condurre gli studenti a decodificare i diversi codici linguistici-espressivi attraverso un proficuo approfondimento dell'italiano/latino. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio in cui è attiva la sperimentazione interna Indirizzo Scientifico Chimico-Biologico.
- ↪ **DALLA COMPrensIONE ALL'APPRENDIMENTO** con attività in preparazione alle prove INVALSI OCSE-PISA per innalzare la quota di studenti che si colloca nei livelli 4-5 in Italiano. DESTINATARI: Alunni delle classi seconde dell'indirizzo scientifico.
- ↪ **STUDIARE CON METODO:** Partendo dall'assunto che siano le condizioni dell'apprendimento scolastico che rendono protagonisti gli alunni nella costruzione dei loro saperi, il progetto intende potenziare il successo scolastico, favorendo il processo di costruzione delle competenze attraverso il rilevante ruolo del metodo di studio come capacità di organizzare il proprio lavoro operando scelte mirate e

selettive ed utilizzando strategie e strumenti adeguati alle performance richieste ed ai contesti di conoscenza sollecitati. DESTINATARI: Alunni delle classi del biennio

↪ **ORAZIONE:** La realizzazione del giornalino scolastico mira a consolidare la consapevolezza organizzativa, linguistica e comunicativa degli alunni e ad accrescerne il senso di appartenenza ad una comunità e l'attitudine alla condivisione delle risorse. Il lavoro redazionale con l'applicazione di forme di apprendimento collaborativo e l'incentivazione di attività ispirate all'acquisizione di competenze mediante l'azione pratica sarà preceduto da lezioni frontali sia sulla struttura dei giornali e sull'impostazione degli articoli sia sull'uso dei programmi di impaginazione, archivio ed elaborazione di immagini, di grafica e di *video-editing*. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

↪ **DIDATEST:** Il percorso didattico, finalizzato al superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea con numero programmato, prevede interventi di potenziamento ed arricchimento nell'area linguistica e logico deduttiva. Attraverso la somministrazione di test già proposti, l'analisi della tipologia di errore (distrazione; confusione; mancata applicazione delle tecniche dei test; quesito ignoto) e la comprensione dei modelli di quesito (problemi di logica verbale; ragionamenti deduttivi; sillogismi) gli alunni acquisiscono le tecniche risolutive dei test, superando il gap intercorrente tra preparazione posseduta al termine del quinquennio e la competenza richiesta per la risoluzione dei test di ammissione alle Facoltà a numero programmato. DESTINATARI: Alunni delle classi quarte e quinte.

↪ **BIBLIO - STUDENT:** Percorso di formazione per l'uso consapevole della Biblioteca scolastica che da luogo di conservazione diventa ambiente multimediale di risorse per l'apprendimento. Le attività laboratoriali previste (catalogazione per autore e soggetto, conoscenza degli standard bibliografici RICA E ISBD, ricerche in rete e visite a biblioteche del territorio) coniugate ad interventi di potenziamento ed arricchimento nell'area socio umanistica sviluppano abilità di ricerca per un uso competente dell'informazione. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

↪ **SOGGIORNI STUDIO – GEMELLAGGI** (A dive abroad - Le français pour voyager - Mit Deutsch unterwegs - Die deutsche Kultur entdecken) offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa e un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Il programma prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, con alloggio preferibilmente in famiglia, per permettere agli studenti una conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del paese. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi dell'indirizzo linguistico per *Le français pour voyager*; alunni delle classi seconde, terze e quarte dell'indirizzo linguistico per *Mit Deutsch unterwegs* e *Die deutsche Kultur entdecken*; alunni delle classi terze e quarte per *A dive abroad*).

↪ **SCAMBI CULTURALI (Orazio Tedone in Francia):** Il dipartimento di lingua straniera realizza partenariati con istituzioni scolastiche dei paesi europei ed extraeuropei (Stato di New York, Olanda, Francia, Germania) per alunni di tutte le classi dell'indirizzo Linguistico allo scopo di potenziare le competenze in L2, promuovere scambi di esperienze e di attività socio-culturali, favorire la formazione del cittadino europeo, potenziare la conoscenza della lingua straniera attraverso l'inserimento in ambienti sociali, scolastici e familiari nei quali essa viene normalmente parlata.

↵ **CLIL for future needs**

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è richiesto dalla riforma dei Licei e presuppone la disponibilità di docenti con specifico livello di competenza linguistica a partire dalla classe terza del Liceo Linguistico e nell'ultimo anno del Liceo Scientifico.

È prevista la modalità di insegnamento collaborativo tra il docente di lingua straniera o madrelingua (LS) e il docente di disciplina non linguistica (DNL). Una forte cooperazione e il supporto reciproco del *team teaching*, seppure con una opportuna divisione dei compiti, rappresentano i prerequisiti per la proficua realizzazione dell'insegnamento secondo la metodologia CLIL. Tale collaborazione è necessaria nell'ambito della progettazione didattica, nella gestione delle attività in aula, nella gestione delle dinamiche di classe e, infine, nella valutazione del processo di apprendimento. Si precisa che ai fini dell'insegnamento CLIL è necessario prevedere lo svolgimento di alcune ore di lezione in compresenza tra docente DNL e docente di LS. Per questo fine è necessario pianificare *ad hoc* l'orario scolastico settimanale dei docenti e delle classi interessate.

↵ **TEATRO IN LINGUA STRANIERA ... *Le Lycée Tedone en scène!***: Preparazione della pièce con direzione e regia di un esperto teatrale per agevolare l'apprendimento della lingua straniera. Attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che facilitano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico, grammaticale. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

↵ **CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI:**

↵ **B1- B2 Goethe Institut.** DESTINATARI: Alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo Linguistico (B1), quarte e quinte del Liceo Linguistico (B2).

↵ **B1 - B2 - C1 DELF.** DESTINATARI: Alunni del triennio dell'indirizzo linguistico.

↵ **B1 Trinity GESE Grade 6.** DESTINATARI: Alunni del biennio.

↵ **B2 CAMBRIDGE FCE.** DESTINATARI: Alunni delle classi quarte e quinte che nell'a.s. precedente abbiano conseguito la valutazione 8/10 in lingua inglese.

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

➤ **OLIMPIADI DI MATEMATICA:** Competizione annuale individuale e a squadre, organizzata dall'Unione Matematica Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mira a diffondere un utilizzo "originale" delle conoscenze apprese nei programmi curriculari e a sviluppare rilevanti capacità logico-deduttive. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

➤ **MATEMATICA SENZA FRONTIERE:** Progetto scientifico promosso ogni anno dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ed esteso a molti Paesi europei ed extraeuropei stimola la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione;

non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. DESTINATARI: Alunni delle classi prime, seconde e terze.

- **OLIMPIADI DI FISICA:** Competizione annuale organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica, orientando al tempo stesso verso un apprendimento attivo della materia. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio.
- **OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING:** La gara, avvalendosi della metodologia del problem solving, ha l'obiettivo di stimolare l'acquisizione di un "*metodo concettuale*" che consenta di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo. Applicando abilità relative alla gestione di informazioni strutturali più che procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli, si valorizza l'instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società. DESTINATARI: Alunni delle prime e seconde classi.
- **GIOCHI DELLA CHIMICA:** Per mezzo della risoluzione autonoma, creativa ed intuitiva di problemi chimici gli alunni sono condotti ad acquisire un "pensiero e fare scientifico" che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale. La partecipazione a gare a livello regionale, nazionale ed internazionale ha lo scopo di promuovere l'eccellenza nel settore della chimica. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI:** Il progetto organizzato e promosso dall'ANISN fornisce agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà scolastiche di altre regioni italiane e paesi esteri e verificare le loro inclinazioni ed attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO** per garantire uniformità degli esiti con gli altri indirizzi scientifici con l'obiettivo didattico di condurre gli studenti a comprendere le strategie della ricerca attraverso l'esperienza diretta del metodo di indagine scientifica in esemplificazioni operative di laboratorio a carattere chimico-fisico. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio in cui è attiva la sperimentazione interna Indirizzo Scientifico-Letterario.
- **ORIENTARE ATTRAVERSO LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE:** Il progetto prevede interventi di potenziamento ed arricchimento nell'area logico-matematica e scientifica, congiunti a raccordi con l'Università per superare il gap intercorrente tra preparazione posseduta dagli alunni al termine del quinquennio e preparazione richiesta per la risoluzione dei test di ammissione alle Facoltà scientifiche o alle Facoltà a numero programmato. Attraverso una riflessione operativa e guidata durante le attività, gli alunni potranno procedere ad una schematizzazione dei concetti a volte già posseduti in maniera imprecisa e/o approssimata e saranno sollecitati ad intraprendere attività di indagine (problem solving), che consentano di esercitarsi nell'uso dei procedimenti scientifici, quali osservare, classificare, impostare relazioni, elaborare e interpretare i dati, separare le variabili e di acquisire la capacità di farne un uso consapevole. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte.

- **IL GIOCO DEGLI SCACCHI. UNO SPORT CHE ALLENA LA MENTE:** La pratica di questo sport, a cui è riconosciuta elevata valenza educativa e formativa, contribuisce al consolidamento e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. Gli studenti con la pratica scacchistica apprendono le regole del gioco, le nozioni di strategia e tattica e una cultura valida per l'attività agonistica. Il torneo serve anche ad individuare elementi di eccellenza per la formazione della squadra d'Istituto e l'eventuale partecipazione ai Campionati Studenteschi. DESTINATARI: Alunni delle classi del biennio.
- **OLIMPIADI DI FILOSOFIA:** Competizione indetta dal MIUR in collaborazione con la Società Filosofica per l'apprendimento attivo della materia, lo sviluppo di competenze logico-critiche, la promozione dell'eccellenza nello studio della disciplina. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

- ✓ **IDEA, TRATTO, ANIMAZIONE... IL SOGNO SI REALIZZA:** Creazioni di presentazioni digitali animate su concetti base delle varie discipline, da presentare ad altre classi dell'istituto oppure nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del circondario su richiesta (scuola polo di creatività per offerte di servizio). Destinatari: Alunni delle classi del biennio.
- ✓ **CORSO AUTOCAD 2D-3D:** lo studente acquisisce tecniche di rappresentazione in 2D e 3D come la prospettiva, l'assonometria, l'applicazione delle ombre, le procedure di *rendering* e sviluppa la capacità di realizzare in AutoCAD disegni tecnici. L'uso dello strumento informatico è in grado di favorire un'organizzazione razionale del lavoro per quanto concerne sia la qualità grafica che la gestione del processo progettuale. Al termine dei corsi, previo superamento di un esame, vengono rilasciati i rispettivi diplomi ECDL Cad, riconosciuti a livello internazionale. Destinatari: Alunni delle classi del biennio e triennio per Autocad 2D e alunni del triennio per Autocad 3D.
- ✓ **NUOVA ECDL FACILE:** Corsi integrativi e di orientamento extracurricolari tendenti al conseguimento della Patente Europea e destinato agli studenti del nostro istituto ed utenti esterni che possiedono conoscenze e competenze informatiche di base e siano interessati al conseguimento della certificazione Nuova ECDL FULL STANDARD.
- ✓ **ECDL ADVANCED:** Corsi finalizzati a migliorare la preparazione sugli applicativi del pacchetto Office, con l'acquisizione di competenze di livello avanzato. Comprendono quattro moduli, ognuno dei quali affronta un solo software analizzando nel dettaglio:
 - Advanced Word Processing (Microsoft Word)
 - Advanced Spreadsheet (Microsoft Excel)

- Advanced Database (Microsoft Access)
- Advanced Presentation (Microsoft PowerPoint)

Destinatari: Alunni che abbiano già conseguito la certificazione ECDL FULL STANDARD

- ✓ **CORSO WEBMASTER E WEBDESIGN:** Permette di sviluppare parallelamente competenze tecniche (webmaster) sulla configurazione di server, scrittura di codici HTML/PHP/CSS, ottimizzazione per i motori di ricerca e competenze grafiche (web designer) per lo sviluppo di layout e template grafici completamente personalizzati e coerenti con le linee guida e le tendenze dettate dalle tecnologie del momento, soprattutto in merito alla corretta visualizzazione del sito sui dispositivi mobili (tablet e smartphone). I software studiati nel corso sono quelli più utilizzati in ambito professionale:
 - Joomla (per la gestione di tutta la parte dinamica del sito: contenuti, forum, accessi con password, ecc.)
 - Dreamweaver (per l'impaginazione delle singole pagine e per la personalizzazione dei codici HTML, CSS, PHP)
 - Fireworks (per la grafica Bitmap e Vettoriale, utile per elaborare foto e creare loghi, pulsanti, barre di navigazione, ecc.)
 - Filezilla (per la pubblicazione del sito sul server che consentirà alle pagine web di essere visibili su internet)

Destinatari: Alunni di tutte le classi.

Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel teatro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

- **LABORATORIO TEATRALE E COREOGRAFICO: IL CORAGGIO DELLA BELLEZZA** Percorso formativo extracurricolare, programmato in trasversale per tutte le classi, che prevede l'attuazione di un laboratorio di drammatizzazione e coreografia orientato alla riflessione sulla bellezza come qualità intrinseca alla vita, ma che la nostra civiltà fatica a riconoscere al di fuori di tendenze e modelli estetici esteriori e ad avere il coraggio di difendere e l'orgoglio di custodire. Il coraggio della bellezza è un'occasione per rivelare a noi stessi la potenza arcaica del corpo vocale e danzante come luogo di riflessione e d'identità sociale. La scelta del teatro come percorso verso l'autocoscienza può svelare tratti della propria vita interiore, le zone oscure della propria personalità, può riportare verso se stessi. DESTINATARI: Alunni del quinquennio.
- **PARTECIPAZIONE A RASSEGNE TEATRALI:** Il progetto si propone di indurre gli studenti al gusto e al bisogno dell'arte e della cultura come un'esperienza umanamente ricca di significato e di implicazioni etiche ed emotive, nella profonda convinzione che il teatro con il suo polisemico linguaggio abbracci mondi diversi: legalità, impegno civile, memoria, arte, letteratura, musica, danza, scoperta del sé. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

- **CALENDARIO D'ISTITUTO:** Il calendario d'istituto, per la sua valenza di ampio strumento storico-critico ed espressivo- culturale, si propone di valorizzare le varie capacità espressive (visivo-grafico-letterarie) degli studenti, attraverso un linguaggio e un'intelligenza criticamente interdisciplinare e multimediale nonché di promuovere un'aperta e problematica riflessione da parte della comunità scolastica, ma anche di una più ampia 'società civile' sui grandi temi della nostra civiltà e della nostra storia (Viaggio, Memoria, Diritti umani, Violenza, Sacro, Scienza e Matematica, Progresso e Catastrofe, Bellezza). Si propone, altresì, di essere un discreto 'bigliettino da visita' per una più profonda promozione e conoscenza del nostro Liceo sul territorio, e di diventare, sempre più, un imprescindibile strumento, sensibile, permanente 'password' di vicinanza della nostra scuola ad ex-studenti. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- **LICEO IN MUSICA:** La necessità del progetto di musica è quella di attivare percorsi significativi nella pratica del linguaggio musicale, al fine di consentire agli alunni la loro realizzazione culturale ed intellettuale. L'esperienza musicale si realizza sia nella pratica dell'ascolto che nell'attività della composizione e arrangiamento di brani musicali da eseguire durante il Concerto di Natale e Primavera, cercando di evidenziare le relazioni esistenti tra il linguaggio sonoro e gli altri linguaggi appresi nel curriculum di studi. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi con conoscenza di uno strumento musicale o con esperienze di canto.
- **ARTE ANTICA DELLO SCALPELLO E DISEGNO:** Attraverso il recupero delle abilità manuali soppiantate dalla tecnologia moderna, si offre ai ragazzi la possibilità di conoscere, sperimentare ed esprimere la propria creatività. L'uso di processi operativi tradizionali, inconsueti e senz'altro più laboriosi, ma anche più personali, vuole recuperare il senso e la passione per una produzione dai tempi di realizzazione lenti, ma capaci di far emergere abilità insospettite, di rendere i ragazzi protagonisti, creatori della propria opera, piuttosto che semplici fruitori di prodotti preconfezionati, di condividere e socializzare i momenti creativi come quelli di conoscenza e presentazione dei prodotti finali al territorio DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni
con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

- ☞ **ORIENTIAMOCI:** Il titolo del progetto fa riferimento a due aspetti dell'orientamento: orientamento spaziale delle persone non vedenti attraverso l'addestramento all'orientamento e alla mobilità e possibili scenari di orientamento in uscita e/o inserimento nel mondo del lavoro per tutti gli alunni delle classi frequentate dalle alunne non vedenti. DESTINATARI: Alunne diversamente abili insieme alle rispettive classi di appartenenza.
- ☞ **VIETATO NON TOCCARE:** Il titolo del progetto s'ispira al percorso museale tattile olfattivo inaugurato nel 2004 dall'Università degli Studi di Siena-Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti-Sezione Preistoria. Si tratta di percorsi extracurricolari per favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni diversamente

abili all'interno del gruppo classe e promuovere la conoscenza del territorio e della sua cultura attraverso modalità d'esplorazione non convenzionali.

- **TIRO CON L'ARCO INTEGRATO:** Consente anche agli alunni diversamente abili di poter usufruire del tempo giocato attraverso nuove e formative (specie in ambito socio-affettivo) esperienze sportive ed il consolidamento di quelle pregresse. A partire dal miglioramento delle proprie capacità fisiche quali la forza, la resistenza e la coordinazione, tale "sport di nicchia", punta alla crescita e maturazione delle qualità psicologiche come la determinazione, la capacità di concentrazione e di isolamento dagli stimoli esterni, nonché la capacità di controllo dell'ansia e della tensione. L'attività prevede una gara finale all'interno della Manifestazione del Maggio Sportivo. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi ed alunni diversamente abili.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, della legalità, della sostenibilità ambientale e della pace

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

- **GIORNATA DELLA MEMORIA:** Il progetto prevede attività, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, per ricordare l'evento tragico della *Shoah*, ma anche i tanti altri genocidi della nostra storia recente in modo da custodire la memoria di periodi oscuri della storia del nostro Paese, educare alla pace e promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti. Ma è anche un'occasione per riflettere sul pericolo, ancora oggi attuale, rappresentato da un clima diffuso di odio e intolleranza: alla base di ogni politica di sterminio ci sono sempre l'assenza di democrazia, la deriva ideologica, nazionalista e razziale innalzata a metro dell'agire politico. Comprendere questi aspetti significa aiutare i giovani a trovare gli elementi per costruire il loro domani. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio.
- **NOTTI MEDIEVALI:** Il progetto non intende proporre lezioni di storia, al contrario in *living history* vuole far rivivere la storia e ricostruire un passato che è stato fondamentale per la società odierna, con l'aiuto degli studenti chiamati ad un'attiva partecipazione. Ricostruire vuol dire, dunque, ricerca, perché per rievocare il passato bisogna prima conoscerne tutti i particolari, gli usi ed i costumi, verificando ogni scelta mediante la consultazione di testi, la visualizzazione diretta di motivi dell'arte romanica del territorio, l'analisi di fonti sul significato del pellegrinaggio nel Medioevo. DESTINATARI: Alunni delle classi terze e quarte.
- **COSTITUZIONE E LIBERTÀ' NELLA STORIA DEL PENSIERO:** Il progetto mira a diffondere tra i giovani una coscienza storico-politica individuale e collettiva, a sostenere i valori della Cittadinanza e della Costituzione, attraverso una riflessione sulle varie forme di potere per un'educazione alla cultura della pace, della legalità e il superamento di ogni forma di pregiudizio. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio.

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE: EDUCARE ALLA LEGALITA'**: Il progetto si propone di guidare gli alunni allo studio ed all'analisi del dettato costituzionale e delle altre fonti del diritto per fornire un quadro di riferimento indispensabile a costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di contribuire alla crescita economica del proprio paese e di esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum è integrato da interventi educativi, progetti curriculari ed extracurriculari che completano ed ampliano l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. Il fine è quello di creare negli allievi una tensione verso la partecipazione attiva e verso la concezione delle Istituzioni come depositarie di norme di tutela e di garanzie e della Scuola come terreno di crocevia fra la dimensione individuale e quella collettiva.

I progetti e le attività funzionali all'offerta formativa sono proposti nella salda consapevolezza di consentire agli studenti, a seconda delle inclinazioni e delle scelte individuali, l'affinamento delle capacità conoscitive e interpretative nei diversi settori di ricerca; per favorire e potenziare l'inserimento di tutti gli alunni e, soprattutto, di coloro che non riescono, per difficoltà caratteriali o contingenti, a palesare il proprio mondo interiore; per realizzare, accanto ad una più proficua concretizzazione delle potenzialità individuali, un'osmosi fra le competenze e le predilezioni di più allievi, fra i quali è necessario che si crei un clima di collaborazione e tolleranza, antidoto sicuro al proliferare di deviazioni individualistiche, spesso improduttive e frustranti.

Inoltre, poiché l'obiettivo prioritario dell'Istituto è fornire all'utenza un'offerta formativa qualificante ed articolata che miri ad arricchire la formazione culturale e professionale degli allievi, la scuola investe molto in termini di progettualità e impegno nella partecipazione ai bandi per l'accesso ai fondi europei (**FSE E FESR**).

Gli ambiti progettuali di intervento sono finanziati da Enti pubblici, privati, dal Fondo d'Istituto (**MOF**) e dal Programma Operativo Nazionale (**PON**) suddivisi secondo azioni e obiettivi.

Tali progetti, inoltre, sono integrati con uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni studio all'estero, con uno specifico valore educativo: completano ed ampliano il percorso di studi, in particolare dell'indirizzo Linguistico, e si pongono i seguenti obiettivi:

- offrire concrete opportunità di conoscere valori sociali e culturali diversi, vivendoli in prima persona;
- promuovere la sensibilizzazione alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico;
- sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole.

AREA LINGUISTICA - INTERCULTURALE

Il diploma internazionale: EsaBac

Si tratta di un percorso di formazione integrato all'Esame di Stato per gli alunni del Liceo linguistico, finalizzato al conseguimento di una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese): l'ESABAC è, infatti, un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia e nei paesi francofoni.



Il progetto prevede un potenziamento dello studio del francese, (4 ore settimanali invece di 3 con la compresenza di un assistente madrelingua) nonché l'insegnamento della Storia in lingua francese. Qualora il candidato non superasse le prove utili al diploma francese, il risultato non influirà in alcun modo sull'esito del punteggio del diploma italiano.

Il percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi, si inserisce nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Contemporaneamente, si è creata dall'anno scolastico 2014/15 una rete di scuole in Puglia con finalità di collaborazione, poiché si sono evidenziate grosse difficoltà nell'individuare fondi e docenti di Storia con competenze in lingua francese; infine, tale rete, oltre a condividere buone pratiche e mettere a fuoco le varie esperienze prodotte in questi anni, si è proposta di valorizzare gli alunni motivati con eventuali scambi di singoli studenti (*MIA, mobilità individuale alunni*) o di singoli insegnanti (programma *Jules Verne*).

Al termine degli studi essi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o nel paese d'oltralpe. Il diploma ESABAC consente, infatti, libero accesso a tutte le Università francesi (o francofone) ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca *post lauream* in Francia.

CertiLingua®

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2011-12, aderisce alla Rete Regionale Certilingua®, che promuove l'eccellenza, il plurilinguismo e la mobilità tra gli Studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado. L'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali viene rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale, contestualmente al Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado, agli studenti del quinto anno in possesso di due certificazioni linguistiche di livello B2, se hanno usufruito di almeno 70 ore nell'ultimo biennio di una disciplina insegnata in lingua straniera (CLIL) e se hanno partecipato a progetti di respiro internazionale.

Intercultura

La scuola, che invia i propri studenti all'estero, ospita studenti stranieri attraverso scambi organizzati da Intercultura, ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani, se decide di progettare e monitorare lo scambio nel suo sviluppo e di estenderne i vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto.

Attraverso una forte adesione a tali progetti, il Tedone amplia e internazionalizza la propria offerta formativa, stimola interesse verso lingue e culture diverse dalla nostra, si confronta con l'esterno, promuove formazione "globale", esercita flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educa alla differenza, utilizza la mobilità studentesca come risorsa, acquisisce visibilità nel territorio, stabilisce relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. In tal modo partecipa a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" e alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel Marzo 2000 dal Consiglio Europeo a Lisbona.

Erasmus Plus Azione K2 Strategic Partnerships for School Education

Il Liceo Tedone parteciperà al progetto internazionale di partenariato strategico Erasmus Plus UTILISE (Using Tablets for Interactive Learning In Schools across Europe) avente come capofila la Scuola Zespöl Szköl Ogólnokształcacych – Chiechanowien (Polska). Il nuovo programma europeo punta al rafforzamento dei partenariati innovativi tra istituti di istruzione, favorendo pratiche innovative attraverso metodi, curricula, programmi, ICT e risorse per l'apprendimento a distanza; l'idea è fare networking per scambio di esperienze e buone pratiche. E' previsto il rinforzo delle potenzialità di creatività e di innovazione degli studenti sulla base delle lingue straniere, dell'arte, delle scienze sociali ed informatiche.

IL CORAGGIO DELLA BELLEZZA

Laboratorio drammaturgico, coreografico e teatrale

Il progetto attraverso la declinazione "vedere, pensare e fare" sviluppa una strategia di azione diversificata per rispondere alla molteplicità, alla complessità dei linguaggi contemporanei. Con il supporto delle realtà associative del territorio un gruppo di studenti avrà la possibilità di seguire un itinerario specifico di guida alla visione per acquisire gli strumenti di analisi critica, utili all'esercizio consapevole del proprio "mestiere" di pubblico.

Gli incontri teorici saranno accompagnati da pratiche di analisi e di scrittura, in modo da infondere negli studenti la consapevolezza dell'importanza del teatro come elemento fondante della cultura per approfondire conoscenze e costruire saperi. A partire da un pretesto letterario o più verosimilmente, da una discussione su temi vicini al mondo interiore, ai sogni e bisogni vissuti dagli allievi sarà sviluppato un vero e proprio Laboratorio di drammaturgia, che attraverso la ricerca partecipata, l'apertura e il confronto con la diversabilità, condurrà gli studenti all'analisi dei linguaggi verbali e non verbali sino ad arrivare alla stesura di una vera e propria drammaturgia e ad una messa in scena finale.

Generazione PartecipAttiva – Il cantiere delle idee

Il progetto è articolato in attività che prevedono la partecipazione attiva e propositiva di gruppi di alunni, formati in base ad uno specifico interesse tematico, al fine di realizzare una scuola sempre più inclusiva, concretamente capace di organizzare attività in ore extrascolastiche.

In ciascun incontro gli alunni avranno ruoli specifici e interscambiabili di moderatore, relatore, coordinatore; alla fine di ogni incontro sarà prevista una breve relazione conclusiva, che farà parte di un prodotto video fotografico da utilizzare a scopo informativo - divulgativo e da presentare in occasione di un'Assemblea di Istituto. Si prevede di misurare la capacità di democrazia partecipata degli studenti e di accrescere la consapevolezza del ruolo di "rappresentanti" e dei "rappresentati" attraverso forme di incontro/studio monitorato da tutor e dagli stessi ragazzi.

Scuolattiva – Scuolaperta. Cooperiamo motivandoci

Attraverso approcci metodologici innovativi come il sostegno tra pari, le esperienze laboratoriali ed esperienziali si propone l'obiettivo di recuperare e favorire la motivazione personale degli studenti per ridurre e prevenire il drop out.

La dispersione presenta tante sfaccettature, molte delle quali non apparentemente visibili e percettibili secondo l'opinione diffusa. Nel contesto socio-economico e culturale in cui il nostro Liceo opera, la dispersione, oltre i dati classici riconducibili ai pochi casi di ripetenze e abbandoni, si manifesta con un certo grado di insoddisfazione di diverse famiglie e utenti, per il mancato conseguimento, negli anni, dei risultati scolastici preventivati, per il calo di motivazione, per la carenza di attività didattiche integrative motivanti.

Il progetto prevede la realizzazione del giornale di istituto e il recupero di conoscenze e di competenze dell'area matematico-scientifica per il superamento dei test di accesso universitario.

La mia scuola accogliente - L'agorà del Tedone

Lo scopo del progetto è quello di far riscoprire l'attualità, la rilevanza, il piacere della cultura, restituendo alle scuole la funzione di luogo deputato all'incontro ed allo scambio di idee e saperi, il luogo che da sempre è stato, e deve continuare ad essere, al centro del nostro percepirci come cittadinanza.

Lo spazio costituisce una parte fondamentale del progetto pedagogico, è una manifestazione concreta e visibile dei pensieri, delle azioni e dei valori degli adulti e dei ragazzi che vivono la scuola. In questo senso, ambienti pensati, curati e piacevoli riflettono l'attenzione e il rispetto per i giovani, traducendosi in un messaggio educativo forte del valore che viene loro attribuito.

La scuola diventa agorà, piazza che si apre alla cultura ed al territorio con lezioni, dialoghi, seminari, letture, proiezioni, workshop su temi di attualità e storia, scienza e filosofia, letteratura e spettacolo. Il Liceo Tedone ha sempre creduto nella conoscenza come cantiere del sapere e intende destinare un ambiente ampio e luminoso a luogo di incontro accogliente, che gli studenti potranno utilizzare nelle ore pomeridiane per confrontarsi, dibattere, condividere esperienze di *peer education* per favorire l'integrazione di alunni con diverse abilità e di alunni stranieri.

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Nuove idee per la didattica laboratoriale nei licei scientifici

Il progetto didattico si avvale di approcci metodologici nuovi nella prassi quotidiana del processo di insegnamento/apprendimento; infatti, presenta innovazioni nella reale e possibile fruizione della laborialità povera da parte degli alunni e nella realizzazione della didattica laboratoriale da parte dei docenti, nonché nella sperimentazione e ricerca di attività simili o di completamento/approfondimento, sempre da realizzarsi con materiale povero.

La mia scuola sicura

Il progetto prevede la creazione di una pagina web, all'interno del sito istituzionale del Liceo, in cui illustrare tutte le azioni relative alla sicurezza nel vivere la scuola. Nello specifico come primo contributo è stata inserita la realizzazione di un parcheggio al fine di migliorare la viabilità veicolare e pedonale per accedere agli spazi scolastici, secondo le linee guida del MIUR sull'edilizia scolastica e l'apparato normativo tecnico sull'argomento sicurezza e parcheggi.

Il viaggio del Tedone nell'Universo

Con la collaborazione de "La Cittadella Mediterranea della Scienza", del Museo di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Bari e dell'Associazione Pro Loco di Ruvo, il progetto si propone di promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate in Puglia, l'informazione e la divulgazione scientifica e storico-scientifica sul piano territoriale, mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali. La ricerca e la sperimentazione di metodologie innovative, con particolare attenzione alle nuove tecnologie, favoriscono un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza.

AREA STORICO-SOCIALE

Un giorno in Senato

Incontri periodici di studio e formazione finalizzati alla conoscenza dei lavori dell'assemblea parlamentare di Palazzo Madama ed al confronto tra le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica e il concreto funzionamento delle predette istituzioni.

Bravi e le(g)ali

Laboratorio didattico di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità, in rete con il II Circolo Didattico S.G.Bosco e la Scuola Secondaria di I grado Cotugno-Carducci Giovanni XXIII, con lo scopo di diffondere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e riconoscere, emarginare e combattere comportamenti illegali verso la persona e l'ambiente di vita.

AREA MOTORIA E SPORTIVA

Giochi sportivi studenteschi: nuoto, basket, volley, tennis tavolo, calcio a 5

Attività extracurricolare tesa ad un impegno continuativo finalizzato ad un confronto agonistico, a suscitare il desiderio di un miglioramento personale, a socializzare e collaborare per un obiettivo comune, a favorire il recupero di capacità fisiche individuali, a supportare lo sviluppo personale di ogni allievo, contribuendo a un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita.

La scuola in acqua per nuotatori consapevoli

Dando il necessario peso sia agli aspetti educativi e didattici, sia agli aspetti di sicurezza e prevenzione (comprese le attività di salvataggio in acqua), oltre che a quelli squisitamente tecnici e sportivi, si implementano gli sport acquatici in una duplice prospettiva, sportivo-ricreativa e turistico-lavorativa, in quanto l'acquisizione di un brevetto amplierebbe le possibilità lavorative di numerosi alunni, che in estate svolgono attività lavorative nei villaggi turistici e nei lidi balneari, di cui la nostra costa è ricca.

AREA EDUCAZIONE

- ❖ **PROGETTO “SCUOLA SENZA FUMO: UNA SCELTA CONSAPEVOLE”:** Il progetto, promosso da ASL e ANT, mira alla prevenzione dell'uso ed abuso del fumo di tabacco. DESTINATARI: Alunni delle classi del primo biennio.
- ❖ **PROGETTO “EDULIFE”:** Il progetto, promosso dall'ASL-Dipartimento delle dipendenze patologiche e dall'Associazione ONLUS Granello di Senape di Ruvo, con il patrocinio del Comune di Ruvo di Puglia, in un'ottica di cooperazione tra agenzie formative, è finalizzato all'educazione etica ed alla promozione della salute dei giovani attraverso la scrittura autobiografica e la cura degli altri. DESTINATARI: Alunni delle classi prime, seconde e terze.
- ❖ **PROGETTO “AVIS”:** Il progetto, realizzato dall'AVIS di Ruvo, promuove iniziative per l'informazione, la comunicazione sociale, l'educazione sanitaria, la formazione sulla promozione del dono del sangue e sulle attività di medicina trasfusionale. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte.
- ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE:** Il progetto intende far acquisire una nuova mentalità dei consumi che consenta di tutelare l'ambiente e la salute di tutti, attraverso l'attività di raccolta differenziata varia. Inoltre, in tale ambito vengono approfondite le tematiche trasversali dell'educazione alla tutela della salute e dell'ambiente. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO PASSEGGIATE ECOLOGICHE NEL PARCO DELL'ALTRA MURGIA CON PRESENTAZIONE DOCUMENTARIO NATURALISTICO:** Il progetto, in collaborazione con il Gruppo Speleologico di Ruvo, mira a conferire

una sensibilizzazione di tipo naturalistico-ambientale. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

- ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**: Attività curricolare finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: rispetto e testimonianza della costituzione, promozione della legalità e del senso civico e civile, promozione dell'interessamento alle problematiche civili e sociali. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO "PREVENZIONE – SALUTE"**: Progetto di prevenzione delle dipendenze in collaborazione con il SERD di Ruvo e l'ASL BA. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO "MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI"** Il progetto realizzato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Bari intende far acquisire agli studenti il bisogno di avvicinarsi alla figura del medico di famiglia per evitare ritardi nelle diagnosi e nelle terapie. Destinatari: Alunni delle classi quarte.
- ❖ **PROGETTO CANCRO IO TI BOCCIO. LE ARANCE DELLA SALUTE**: Il progetto, proposto dall'AIRC, è un'occasione per diffondere le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

CANDIDATURE PRESENTATE NEGLI A.S. PRECEDENTI

Avviso Pubblico	Titolo Progetto presentato	Data di Presentazione
MIUR prot. n. 8090 del 23.10.2014 “Laboratori scientifici- tecnologici”	Laboratorio autocad	04/11/2014
MIUR prot. n.1858 del 28.02.2014 “FESR A3 Cablaggio e wireless”	Il Tedone in rete	14/03/2014

CANDIDATURE PRESENTATE NELL’A.S. 2015/2016

Avviso Pubblico	Titolo Progetto presentato	Data di Presentazione
MIUR D.D. 1523 del 08.07.2015 “Diffusione della cultura scientifica”	Il viaggio del Tedone nell’Universo	08/06/2015
MIUR prot. n. 980 del 30.09.2015 “Piano nazionale per il potenziamento dell’educazione motoria e sportiva”	“LA SCUOLA IN ACQUA” per nuotatori consapevoli	19/10/2015
MIUR prot. n. 981 del 30.09.2015 “Promozione del Teatro in classe”	“IL CORAGGIO DELLA BELLEZZA” laboratorio drammaturgico, coreografico e teatrale	02/11/2015
MIUR prot. n. 1061 del 15.10.2015 “Inclusione degli alunni con disabilità”	VIETATO NON TOCCARE	30/10/2015

MIUR prot. n. 1117 del 29.10.2015 <i>“Partecipazione Studentesca a Scuola”</i>	“Generazione PartecipAttiva” IL CANTIERE DELLE IDEE	18/11/2015
MIUR prot. n 9035 del 13.7.2015 <i>FESR “Ampliamento o adeguamento infrastrutture rete LAN/WLAN”</i>	IL REGISTRO NELLA RETE	09/10/2015
MIUR prot. n. 12810 del 15.10.2015 <i>FESR “Realizzazione di ambienti digitali”</i>	LIM: Laboratori Integrati Multifunzione	16/11/2015
MIUR prot. n. 8223 del 27.10.2015 <i>“Cittadinanza attiva e l’educazione alla legalità”</i>	Bravi & Le(ga)li In rete con 2^ CD BOSCO Ruvo (Capofila)	
MIUR prot. n. 14384 del 05.11.2015 <i>“Valorizzazione e recupero ambienti scolastici”</i> LAMIASCUOLAACCOGLIEN TE	L’AGORA’ DEL TEDONE	10/12/2015
MIUR prot. n. 14616 del 10.11.2015 <i>“Promozione della sicurezza nella scuola”</i> LAMIASCUOLASICURA	LA PAGINA WEB per la sicurezza creata dagli ALUNNI DEL TEDONE	07/12/2015
MIUR prot. 1138 del 30.10.2015 <i>“Potenziamento orientamento e dispersione scolastica”</i>	SCUOLA ATTIVA- SCUOLA APERTA “cooperiamo motivandoci”	25/11/2015

USR Puglia n. 13441/1 del 3.12.2015 “Realizzazione dell’attività di formazione per Animatore Digitale”	In rete con IISS “Elena di Savoia” e “P. Calamandrei”	Lettera d’intenti del 15/12/2015
MIUR prot. n. 12.11.2015 “Nuove idee per la didattica laboratoriale nei licei scientifici”	“Nuove idee per la didattica laboratoriale nei licei scientifici”	09/01/2016

Aggiornato al 15.01.2016

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA

LA FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/1999 art.3 comma 2, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107. La piena realizzazione del curriculum di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scuola, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie.

Pertanto, la progettazione didattica pone al centro:

- ❖ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ❖ la riduzione del numero di alunni per classe;
- ❖ l'apertura pomeridiana della scuola;
- ❖ l'adozione di strumenti destinati a rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni;
- ❖ l'adozione di strumenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a valorizzarne le potenzialità;
- ❖ attività di accoglienza;
- ❖ attività di recupero e consolidamento;
- ❖ attività per promuovere le eccellenze;
- ❖ forme di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento;
- ❖ unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- ❖ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che il Tedone predispone annualmente e sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

I docenti del Liceo, nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe e delle risorse economiche disponibili, svolgono **attività di consolidamento/ recupero ed integrazione** nel rispetto della normativa vigente (DM 80/2007; OM 92/2007; DPR 122/2009) secondo le seguenti modalità:

- **attività di supporto** in orario extracurricolare, con la classe intera o articolata in gruppi di livello, finalizzata al consolidamento dei prerequisiti richiesti, allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, all'acquisizione di un metodo di studio più efficace;
- **sportello didattico disciplinare** in orario extracurricolare al fine di fornire un sostegno tempestivo per il recupero e il rinforzo di argomenti svolti nell'ultimo periodo;
- **attività di studio assistito** tra pari sotto la supervisione di un docente;

- **attività di recupero strutturato (corsi IDEI)**, finalizzata al recupero di lacune pregresse;
- **interventi di recupero** nel periodo Giugno–Luglio, per studenti per i quali viene deliberata dal Consiglio di classe la sospensione del giudizio finale;
- **percorsi individualizzati o personalizzati** per gli alunni BES-DSA;
- **percorsi di inserimento linguistico in L2** (italiano) per gli studenti di recente immigrazione, al fine di favorirne l’inserimento nella vita della scuola (art. 4 del DM 323/99). Tali moduli mirano a condurre gli allievi al livello di competenza comunicativa necessario per affrontare i contenuti disciplinari;
- **insegnamento di materia alternativa alla Religione Cattolica** dedicata alla riflessione su un tema specifico di cittadinanza attiva per promuovere la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l’acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l’altro.
- **laboratori di orientamento per la matematica** propedeutici alla frequenza del primo anno di liceo scientifico e **laboratori di orientamento per la lingua straniera** propedeutici alla frequenza del primo anno di liceo linguistico, al fine di prevenire insuccessi durante il corso di studi.

L’efficacia della relazione educativa e del recupero è legata ad alcune riflessioni su fattori cruciali:

- **il benessere scolastico:** Nella consapevolezza che studenti e docenti devono vivere l’esperienza scolastica in modo sereno e gratificante, il Tedone crea un clima di accoglienza positivo. Tutti devono sentirsi accettati per quello che sono e ciascuno per quello che è. La scuola che funziona deve saper creare un clima di accoglienza umana, di calore e di amore per la conoscenza e per il vivere bene, che i ragazzi, e non solo loro, devono sentire, entrando nell’ambiente scolastico.
- **il fattore motivazionale:** Per Aristotele “l’uomo tende per natura verso la conoscenza”, in altre parole, ha una tendenza al sapere per una *curiositas* innata. L’arte suprema dell’insegnante è guidare alunni spesso poco motivati ad intraprendere con successo un percorso di apprendimento, a scoprire questo *locus amoenus* del proprio sapere ed insegnare a coltivarlo, risvegliando la gioia della conoscenza e dell’espressione creativa. Per le materie linguistiche può essere la capacità narrativa o la capacità di ascolto; per le materie scientifiche può essere il piacere della scoperta, la capacità del saper fare; per quelle artistiche la capacità creativa; per tutte la possibilità di ricercare e produrre.
- **l’apprendimento empirico:** L’apprendimento cognitivo deve essere la meta finale da acquisire al termine del percorso formativo liceale, passando per quello empirico. Tutta la scuola deve diventare un laboratorio che offre occasioni di apprendimento e dove si utilizzeranno i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici, ben tenendo conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Al fine di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e valorizzarne le potenzialità sono organizzati:

- ❖ moduli di approfondimento per gruppi di eccellenza;
- ❖ percorsi di riorientamento per la scoperta di specifiche vocazioni;

- ❖ discipline e attività destinate a costruire crediti formativi aggiuntivi;
- ❖ attività in preparazione agli Esami di Stato.

Per quanto riguarda la preparazione agli Esami di Stato, nella nostra scuola si prevede un coordinamento dell'attività delle classi quinte al fine di rendere quanto più omogenei i livelli di preparazione delle singole classi. Per consentire agli alunni di sostenere l'esame con serenità e consapevolezza, sono previste simulazioni relative alle prove scritte, da espletarsi con le stesse modalità dell'esame:

- nel mese di Dicembre e Aprile nell'indirizzo scientifico sono previste esercitazioni sulla seconda prova scritta d'esame inviata dal Ministero;
- nel corso dell'ultimo anno sono previste esercitazioni sulla prima prova scritta d'esame;
- una o più esercitazioni di terza prova si svolgeranno secondo un calendario che sarà predisposto dai Consigli di Classe.

Sono anche previste attività di approfondimento relative alle diverse discipline del quinto anno (brevi seminari e conferenze), tenute da docenti interni e/o esterni.

Tra le attività proposte per la valorizzazione delle eccellenze, alcune sono strutturali al piano dell'offerta formativa della scuola:

- certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere;
- certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL);
- partecipazione a concorsi e selezioni di vario genere in ambito sia umanistico che scientifico;
- supporto allo studente nella realizzazione di un'esperienza di istruzione all'estero;
- borse di studio:
 - 🇪🇺 per la Matematica e la Fisica Prof. V. LORUSSO
 - 🇪🇺 per le lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) con stage in azienda BARILE FLOWERS SERVICE di Terlizzi (Bari)
 - 🇪🇺 per la drammaturgia e l'interpretazione teatrale.

MODALITA' /PROCESSO FORMATIVO DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento indicati per i diversi indirizzi si potranno raggiungere attraverso:

- *programmazione per competenze, duttile ed articolata, sia del Consiglio di Classe sia di ciascun docente in relazione alla propria disciplina*
- *didattica laboratoriale*
- *attivazione di gruppi di interclasse per progetti specifici*
- *modularità dell'insegnamento*
- *classi aperte ed interclasse per gruppi di livello*
- *attività integrative*
- *continuità, intesa come rapportarsi continuo alle abilità sviluppate negli anni precedenti ed agli obiettivi da raggiungere negli anni seguenti*
- *maturazione dell'abitudine alla percezione della Scuola come ambiente democratico*
- *partecipazione e collaborazione tra le varie componenti*

- *incontri tra scuola e famiglia*
- *tutoring fra pari*

MEZZI (o strumenti culturali)

I mezzi che la scuola ha a disposizione e che intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- *le discipline d'insegnamento*
- *le relazioni intersoggettive tra alunni, tra alunni e docenti, tra docenti e docenti*
- *la multidisciplinarietà e la interdisciplinarietà*
- *incontri culturali con esperti esterni*
- *incontri con studenti di altre scuole italiane o estere*
- *scambi di classi con l'estero*

STRUMENTI (organizzativi e materiali)

Gli strumenti da impiegare nell'azione educativa e didattica sono così individuati:

- *lezione frontale, articolata in unità didattiche o secondo moduli di apprendimento*
- *lezione dialogata e lezione socratica*
- *lavori di gruppo*
- *realizzazione di progetti multidisciplinari*
- *osservazione diretta e formulazione di ipotesi*
- *differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti*
- *acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole*
- *il contesto: dal semplice al complesso, dal vicino al lontano*
- *decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici*
- *attività laboratoriali*
- *ricerca-azione*
- *living history*
- *problem – solving*
- *learning by doing*
- *proiezione e discussione di lucidi*
- *attività di ricerca tra docente e discenti*
- *libri di testo ed ogni altro materiale documentario*
- *biblioteca*
- *laboratori*
- *aula di informatica e multimediale*
- *palestra*
- *assemblee di classe e di istituto*
- *visite guidate e viaggi d'istruzione*
- *partecipazione all'attività teatrale (fruizione e produzione)*
- *partecipazione a mostre e concorsi a carattere culturale, sociale e sportivo*

TEMPI

La scansione temporale delle attività curricolari, delle attività aggiuntive e della quota facoltativa del curriculum di arricchimento dell'offerta formativa merita particolare attenzione al fine di ottenere la migliore efficacia ed il migliore rendimento per gli alunni.

Nell'attuale fase i tempi dell'insegnamento sono scanditi dai quadri-orario degli indirizzi attivati, con unità orarie di 57 minuti, per facilitare la frequenza degli studenti pendolari. La scuola, pertanto, si impegna ad utilizzare i tempi dell'orario scolastico attraverso una articolazione dello svolgimento dei programmi e delle attività che tenga conto di quella evenienza, che, nella totale integrazione del curriculum aggiuntivo, preveda anche lavori di interclasse o lavori di gruppo della stessa classe, o classi aperte.

Oltre all'aspetto riguardante la formulazione dell'orario settimanale delle lezioni, al fine di rendere organici gli interventi didattici, di evitare momenti di disorganizzazione e dispersione e rendere trasparente il lavoro svolto nel nostro Liceo, si ritiene opportuno fornire una scansione programmata di alcuni momenti importanti dell'attività scolastica ed in particolare:

- *divisione della attività didattica in quadrimestri, con la conclusione, per il corrente anno scolastico, del primo al 31 Gennaio;*
- *organizzazione di interventi didattici integrativi nelle prime settimane di Giugno, al fine di favorire il recupero legato alla sospensione di giudizio prima dell'inizio delle lezioni;*
- *corsi di potenziamento di matematica e lingua straniera per i ragazzi iscritti al primo anno al fine di favorire un raccordo tra i programmi di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado;*
- *settimana iniziale dell'anno scolastico riservata alla valutazione dei livelli di preparazione degli alunni;*
- *all'inizio dell'anno scolastico, dopo i Consigli di classe, offerta di interventi integrativi pomeridiani;*
- *interventi integrativi successivi, nel prosieguo dell'anno scolastico;*
- *attività di laboratorio regolate da un orario specifico in relazione all'orario settimanale di lezione e alle esigenze didattiche di ogni disciplina sulla base di una programmazione precisa;*
- *incontri culturali secondo una programmazione coerente con l'azione formativa preparati fra classi parallele o per l'intera comunità scolastica ;*
- *visite guidate programmate durante l'anno scolastico, tenendo conto delle esigenze didattiche e meteorologiche, viaggi d'istruzione per tutte le classi concentrati in un'unica settimana, presumibilmente nel mese di Marzo.*

I Consigli di Classe delibereranno, sulla base delle presenti indicazioni, le forme di flessibilità oraria da utilizzare nel corso dell'anno.

L'AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei **DIPARTIMENTI** distinti secondo aree:

- ↪ Area letteraria (Italiano, Latino, Geostoria) con possibilità di articolazione in biennio e triennio
- ↪ Area linguistica (Lingua straniera)
- ↪ Area matematica (Matematica, Fisica) con possibilità di articolazione in biennio e triennio
- ↪ Area scientifico-tecnologica (Scienze, Informatica)
- ↪ Area storico-sociale (Storia, Filosofia, Diritto, Religione)
- ↪ Area tecnico-artistica (Disegno e Storia dell'Arte)
- ↪ Area motoria (Scienze motorie e sportive)

e raggruppabili secondo i quattro assi culturali:

- ↪ Asse dei linguaggi (Italiano, Latino, Lingua Straniera, Disegno e Storia dell'Arte, Sc. Motorie e sportive)
- ↪ Asse matematico (Matematica, Fisica)
- ↪ Asse scientifico-tecnologico (Scienze, Informatica)
- ↪ Asse storico-sociale (Geostoria, Storia, Filosofia, Diritto, Religione)

OBIETTIVI DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti, partendo dai punti di debolezza rilevati dal RAV e tenendo conto della Legge 107/2015, hanno il compito di:

- ❖ definire conoscenze e abilità disciplinari irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva in modo che l'offerta formativa abbia un carattere trasversale e miri a garantire l'apprendimento per tutti;
- ❖ definire traguardi declinati in termini di competenze, valutati secondo quanto definito nel Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti di seconda classe;
- ❖ promuovere l'approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva, da articolare coerentemente con il PTOF;
- ❖ realizzare una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze (Direttive del Trattato di Lisbona 2007);
- ❖ concordare ed adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- ❖ individuare modalità didattiche per rendere interdisciplinari i saperi e superare la frammentazione disciplinare;
- ❖ riadattare il percorso formativo (risalire dalle competenze che l'alunno deve dimostrare di possedere in uscita, attraverso le capacità ritenute essenziali, da sviluppare con la mediazione delle conoscenze) per la progettazione di U.D.A.;
- ❖ costruire prove per la certificazione delle competenze;

- ❖ pervenire a criteri e forme omogenee di valutazione degli apprendimenti;
- ❖ progettare moduli disciplinari di recupero delle competenze;
- ❖ valutazione proposte di adozione dei libri di testo per favorire un ampio confronto;
- ❖ avanzare proposte di programmazione di attività di aggiornamento dei docenti.

Incontri programmati:

- Due incontri istituzionalizzati (ad inizio d'anno e a metà anno) fissati dalla Dirigenza, destinati alla programmazione e valutazione dell'azione didattica;
- altri incontri programmati liberamente dai Dipartimenti per tutti i bisogni di verifica e riorientamento dell'attività o per ulteriori bisogni avvertiti;
- incontri della Dirigenza con i singoli referenti per coordinamenti e valutazioni di problemi;
- incontri della Dirigenza con il gruppo dei Coordinatori dei Dipartimenti (**GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA**).

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI PER L'A.S. 2015/16

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE	NOTE
Storico -letterario (Italiano, Latino, Storia, Geografia)	Biennio: Pellegrini Rosanna Triennio: Boccasile Diana	Articolazione in biennio e triennio
Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)	Biennio e Triennio: Iurilli Luciana	
Storico-filosofico, Giuridico, (Storia, Filosofia, Diritto)	Triennio: Grosso Franco	
Matematico-fisico (Matematica, Fisica, Informatica)	Biennio: Chiarulli Martino Triennio: Volpicella Filomena	Articolazione in biennio e triennio
Scientifico (Scienze naturali, Chimica, Scienze della terra)	Biennio e Triennio: Amenduni Francesco	
Disegno e Storia dell'Arte	Biennio e Triennio: Miscioscia Cataldo	
Scienze Motorie e Sportive	Biennio e Triennio; Valentini Silvia	
Religione	Biennio e Triennio: Casarola Francesco	

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe e dalla componente elettiva costituita da due genitori e da due allievi; è presieduto dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dal Coordinatore di classe, nominato dal D.S.

Il C.d.C. procede all'elaborazione dei progetti didattico-educativi, alla valutazione periodica e finale degli allievi e definisce con la sola componente docenti la programmazione del piano annuale delle attività della classe sulla base:

- della riflessione sui contenuti svolti l'anno precedente;

- della conoscenza degli alunni (prime classi) e dell'esame della documentazione proveniente dalle Scuole Secondarie di I grado;
- della scelta degli obiettivi formativi;
- dell'accordo sulle metodologie e sulle verifiche;
- dell'organizzazione delle attività dell'area di recupero/approfondimento e di integrazione;
- delle valutazioni.

Il Consiglio di Classe allargato anche ai rappresentanti dei genitori e degli alunni ha il compito di:

- verificare le attività didattiche;
- proporre le attività scolastiche;
- calendarizzare le verifiche;
- formulare proposte di sperimentazione;
- formulare proposte per l'adozione dei libri di testo.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, in ogni Consiglio di Classe il **coordinatore** ha i seguenti **compiti**:

- ✓ Indirizza l'attività del Consiglio perché sia coerente con il PTOF.
- ✓ Fa in modo che la programmazione sia un evento realmente condiviso, curando la composizione di un positivo clima di classe e la realizzazione di una collegialità operativa.
- ✓ E' garante della continuità del progetto formativo della classe e favorisce l'inserimento dei nuovi docenti in caso di sostituzioni nel corso del quinquennio.
- ✓ Predispose la Programmazione di classe, custodisce copia ed assicura la pubblicazione della stessa sul sito.
- ✓ Coordina la compilazione del Documento del 15 Maggio per la presentazione della classe quinta.
- ✓ Presiede le riunioni del Consiglio di Classe tutte le volte che il D. S. è assente o impedito, senza altra nomina o formalità.
- ✓ Ha potere di convocazione del Consiglio di Classe per tutte le necessità avvertite personalmente o per segnalazione di docenti, alunni e genitori.
- ✓ E' presente alle assemblee di classe dei genitori comunque convocate.
- ✓ E' il punto di riferimento dei docenti della classe per l'andamento didattico e comportamentale della classe come dei singoli alunni.
- ✓ Informa costantemente il Dirigente Scolastico su tutte le problematiche di rilievo o sulle situazioni di particolare delicatezza.
- ✓ Comunica all'assistente amministrativo incaricato il prospetto delle nuove adozioni e delle conferme dei testi in uso relativo alla classe.

Il Dirigente scolastico nomina il **coordinatore** fra i docenti del Consiglio di Classe e fa di tutto per assicurare la continuità della carica nel corso del quinquennio. L'insieme dei Coordinatori costituisce il **GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA**.

Viene assicurata la nomina dei docenti di tutte le discipline in modo da avere la rappresentanza delle stesse nell'ambito del Gruppo di coordinamento della Didattica.

Relazioni del Coordinatore con i Genitori

- ✓ Presiede le assemblee per le elezioni dei rappresentanti ed informa sulla programmazione di istituto e di classe.
- ✓ Raccoglie proposte ed indicazioni dai genitori sulle problematiche educative e culturali della classe.
- ✓ E' il punto di riferimento per l'andamento generale della classe, per la soluzione dei diversi problemi e per le comunicazioni con le famiglie.
- ✓ Cura le relazioni con le famiglie ed i rapporti con gli alunni e rappresenta la classe nei rapporti interni ed esterni alla scuola.
- ✓ Compila, aggiorna e raccoglie le schede di comunicazione con le famiglie.
- ✓ Custodisce copia della Programmazione, degli aggiornamenti della stessa, delle attività svolte e dell'organizzazione della classe (debiti, crediti, terze prove, organizzazione modulare ecc.).
- ✓ Raccoglie le pagelle del primo quadrimestre ed ogni scheda di comunicazione con le famiglie, assicurandosi che le stesse giungano a destinazione.
- ✓ E' garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie nel caso di profitto gravemente insufficiente degli studenti.

Relazioni del Coordinatore con gli Alunni

- ✓ E' il primo docente e tutor della classe, referente per i problemi sollevati dagli studenti in riferimento all'andamento generale didattico o comportamentale.
- ✓ Giustifica la quinta assenza ed autorizza le assemblee di classe, verificando la legittimità della richiesta.
- ✓ Controlla mensilmente le assenze degli alunni e comunica ai genitori eventuali anomalie (assenze non giustificate, falsificazione di firme ecc.). La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di Classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe.
- ✓ Ha il compito di formulare proposte per i viaggi di istruzione e svolge un ruolo attivo al fine della realizzazione dello stesso per la classe.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- Il Dirigente scolastico nomina il Segretario fra i docenti del Consiglio di Classe.
- Generalmente i docenti hanno l'incarico di coordinatore o di verbalizzante; eccezionalmente lo stesso docente può avere l'incarico di coordinatore e verbalizzante, ovviamente per una classe diversa.
- Viene assicurata la nomina dei docenti di tutte le discipline in modo da garantire pari rappresentanza.
- E' incaricato della verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Classe e di raccogliere e custodire tutti gli eventuali allegati.
- E' affidatario del registro del Consiglio di Classe al solo fine della sollecita trascrizione del verbale, che viene dato in consegna all'inizio della seduta e che dovrà essere riconsegnato, nel più breve tempo possibile (e comunque non oltre il quinto giorno dalla seduta), in Biblioteca e custodito nell'apposito armadio scolastico.

ELENCO COORDINATORI E VERBALIZZANTI A. S. 2015/2016

CLASSE	DOCENTE COORDINATORE	DOCENTE VERBALIZZANTE
1 A	ZIFARELLI CINZIA LUCIA	IACOVELLI MARIA
2 A	IURILLI BIAGIO	DE BARI COSIMO DAMIANO
3 A	CAGNETTA ANTONIA	CALDAROLA ANNA
4 A	AMENDUNI FRANCESCO	D'INGEO ROSANNA
5 A	VOLPICELLA FILOMENA	LORUSSO LOREDANA
1 B	CAGNETTA GIULIA	SUMMO MARIAPIA
2 B	FERRIERI TOMMASO	AMATO FRANCESCO
3 B	LEONE MARGHERITA	URBANO GIACOMINA PATRIZIA
4 B	ACELLA GIUSEPPE	DE CANDIA MICHELE
5 B	PELLEGRINI ROSANNA	CESAREO NICOLA
1 C	CALDAROLA ROSSANA	GATTULLI VITTORIA
2 C	DE NICOLO TERESA	DE GENNARO FRANCESCO
3 C	MISCIOSCIA CATALDO	URBANO GIACOMINA PATRIZIA
4 C	ROSSINI LUIGI	CASAROLA FRANCESCO
5 C	DE GENNARO ANNA CHIARA	TARRICONE MARIA
1 D	CHIARULLI MARTINO	MEMEO MICHELE
2 D	FATONE ROSA	DE CANDIA MICHELE
3 D	DISPOTO ANGELA	FASCIANO MASSIMILIANO
4 D	MASTRORILLI MARIANGELA	GROSSO FRANCESCO
5 D	FUCILLI ANTONIA	LEONE FILOMENA
1 E	BONVINO ANNA	GIANCASPRO NICOLA
2 E	LOVINO PASQUALE LUCIANO	TANDOI ISABELLA
3 E	MALERBA ANGELA	DE GENNARO FRANCESCO
4 E	DE BENEDITTIS CORRADO	D'INGEO ROSANNA
5 E	BENVENUTO LEONARDA	LEONE FILOMENA
1 F	MONITILLO DONATELLA	DI GIOIA MARIA
2 F	TAMBORRA DOMENICO	VALENTINI SILVIA
3 F	DI TERLIZZI MARIA CRISTINA	DI TERLIZZI ANTONIO
4 F	BOCCASILE DAMIANA	VALENTINI SILVIA
5 F	VALENTE TERESA	LORUSSO GENNARO
1 G	DE PINTO MARIA	NICHILO CATALDO
2 G	LOSACCO GIOVANNA	SPARAPANO FRANCESCA
3 G	LOVINO PASQUALINA	CASAROLA FRANCESCO
4 G	BASILE MARIAGRAZIA	PALMIOTTO GIOVANNA
5 G	DI TERLIZZI MARIA ELISABETTA	LORUSSO LOREDANA
1 H	MANCINI ANTONIA	GATTULLI VITTORIA
2 H	ERRIQUEZ ANNA LUCIA	MEMEO MICHELE
3 H	GADALETA CONCETTA	CESAREO NICOLA
4 H	AMATO MAURO LORENZO	ROSITO MARIA
5 H	SANTARELLA GRAZIA	ROSITO MARIA
4 I	SGHERZA GIOVANNA	DI TERLIZZI PANTALEO
5 I	DI RELLA ANGELA	LOIODICE VINCENZO
3 L	IURILLI LUCIANA	VENTURA STEFANIA
4 L	CHIAPPERINI MARIA	NUOVO ROSSELLA
5 L	DE ASTIS ANGELO	LUCIVERO GIACOMO

COLLABORATORI DEL D.S. A.S. 2015/16

**Primo
collaboratore
della Dirigenza
con
semiesonero
Prof.ssa
Rosanna
Pellegrini**

- Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento dello stesso
- Cura della migliore organizzazione interna dell'Istituto
- Raccordo tra i diversi settori dell'organizzazione
- Supervisore alla stesura, realizzazione, verifica e monitoraggio del POF e PTOF
- Supervisore all'organizzazione dei viaggi d'istruzione
- Coordinamento gruppo della didattica (coordinatori di dipartimento)
- Progetto VALES e intese con organismi della formazione e didattica
- Valorizzazione del progetto culturale del Tedone ufficio stampa e promozione degli eventi culturali
- Verbale del Collegio Docenti
- Gestione relazioni con il pubblico

**Secondo
collaboratore
della Dirigenza
Prof.ssa Cinzia
Lucia Zifarelli**

- Supporto alle attività della presidenza (organizzazione e gestione personale e strutture)
- Assistenza alla presidenza per la formulazione dell'orario
- Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento dello stesso o del primo collaboratore
- Verifica e controllo della registrazione delle valutazioni sul registro elettronico
- Supervisione alla stesura, realizzazione, verifica e monitoraggio del POF e PTOF
- Supervisione all'organizzazione dei viaggi d'istruzione
- Collaborazione con il D.S. nella presentazione di candidature a progetti con finanziamenti regionali, nazionali ed europei
- Gestioni relazioni con il pubblico

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2015/16



COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEL PdM

Prof.ssa Domenica
Loiudice

- Dirigente Scolastico
- Responsabile del Piano

Prof.ssa Rosanna
Pellegrini

- Primo collaboratore DS
- Referente della Pianificazione

Prof.ssa Cinzia Lucia
Zifarelli

- Secondo collaboratore DS
- Referente della Realizzazione

Prof. Giuseppe Acella

- Funzione strumentale Area 2
- Referente della Valutazione

L'AREA DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nella dimensione dell'autonomia la scuola intende promuovere continuamente i collegamenti con il territorio, allargare sempre più gli orizzonti della collaborazione e conferma la volontà di:

- ✓ attivare **collaborazioni** con soggetti singoli e/o istituzionali;
- ✓ promuovere **accordi di rete con** istituzioni pubbliche e private e con altre scuole del territorio oltre che nazionali e comunitarie;
- ✓ rinsaldare la collaborazione anche con l'Università per Progetti di formazione dei docenti (TFA) e per la realizzazione di esperienze di orientamento attraverso la partecipazione ad attività formative e di laboratorio;
- ✓ collaborare con gli Enti Locali, le agenzie educative, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- ✓ partecipare a **progetti promossi dall'Unione Europea** nelle sue diverse articolazioni **e dal MIUR**;
- ✓ facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso ed a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dalla Regione Puglia e dalla Biblioteca Regionale, dalla Città Metropolitana, dal Comune di Ruvo di Puglia.

Attualmente sono attivi i seguenti **accordi di rete e protocolli d'intesa**:

- Accordo di rete S.S.S. 1° Grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII denominata Rete G.L.I.S.O. (Gruppo di lavoro per l'inclusione sociale e l'Orientamento)
- Accordo di rete I.I.S.S. G.Cesare di Bari progetto ESABAC
- Rete Istituti Tecnici e Licei – Progetto Read on for e-CLIL
- Rete Polo Regionale Formazione Animatori Digitali – IISS Savoia-Calamandrei di Bari
- Protocollo d'intesa Azienda HOTEL PINETA Wellness & Spa per attività di tirocinio
- Protocollo d'Intesa tra il Liceo Tedone e la Public High School NFA Newburgh Free Academy (Stato di New York) per iniziative di scambio culturale rivolte a studenti italiani e statunitensi
- Protocollo d'intesa SERT-Servizio Tossicodipendenze di Ruvo di Puglia per progetto triennale di promozione attività finalizzate a prevenire il consumo di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool ed il gioco d'azzardo patologico tra gli studenti
- Protocollo d'intesa tra il Centro Studi Cultura et Memoria e il Liceo Tedone per attuazione progetto rievocativo "Ruvo, Carafa e la leggenda"
- Protocollo d'intesa fra Rassegna Nazionale di Teatro Educativo "IL GERIONE" e il Liceo Tedone per la promozione della Lotteria Gerione
- Protocollo d'intesa tra il Liceo Tedone e il Koningin Wihelmina College Culemborg (Olanda) per la realizzazione di iniziative di scambio culturale rivolte a studenti italiani e olandesi
- Protocollo d'intesa AGENZIE PER VIAGGIARE - Corato per attività di tirocinio della studentessa Ficco Nadia 4^L

- Convenzione tra il Liceo Tedone e l'Associazione Culturale Menhir per realizzazione progetto "Corpo Ancestrale: Laboratorio Teatrale e Coreografico"
- Protocollo d'intesa Azienda HOTEL PINETA Wellness & Spa per attività di tirocinio
- Protocollo d'Intesa tra il Liceo Tedone e la Public High School NFA Newburgh Free Academy (Stato di New York) per iniziative di scambio culturale rivolte a studenti italiani e statunitensi
- Partenariato con l'Ass.Culturale "Tra il dire e il fare" per progetto di gestione del teatro Comunale-Residenza Teatrale di Ruvo di Puglia 2015/2020
- Protocollo d'intesa con l'Azienda Barile per borse di studio e stage in azienda
- Protocollo d'intesa Caritas Diocesana di Ruvo – Liceo Tedone – ITC Tannoia – Liceo Pedagogico Fiore di Terlizzi per attività di assistenza e accompagnamento nello studio pomeridiano dei ragazzi a rischio
- Protocollo-Accordo UNPLI – PRO LOCO Ruvo di collaborazione per Servizio Civile Volontario Progetto "Fotografia: memoria storica di un grande secolo"
- Protocollo-Accordo UNPLI – PRO LOCO Ruvo di collaborazione per Servizio Civile Volontario Progetto "L'alba dei popoli: una fucina di culture da consegnare alle nuove generazioni"
- Manifestazione di interesse LOGGED s.r.l. ai fini della preselezione e partecipazione al Progetto "Nuove Eco-Sentinelle 2015"
- Protocollo d'intesa UICI – Sezione di Corato per la promozione di manifestazioni di interesse sociale (Giornata BRAILLE), culturale e teatrale

Attualmente sono attivi i seguenti **progetti in rete**:

- Progetto **BIBLOS** Rete di biblioteche scolastiche della provincia di Bari, cui aderiscono il Liceo Tedone, il Liceo Flacco di Bari, in qualità di scuola capofila, il Liceo "Socrate", il Liceo Salvemini, il Liceo Fermi e il Liceo De Nittis di Bari, il Liceo Amaldi di Bitetto e il Liceo Federico II di Altamura. Obiettivi della rete sono quelli di intensificare il ruolo delle biblioteche scolastiche come centri di promozione di iniziative formative rivolte alla scuola e al territorio e potenziare la cultura della rete per favorire la cooperazione, la promozione della lettura libera ed autonoma, la diffusione della documentazione.
- Progetto **LS-OSA** accordo di rete con ITIS Ferraris Molfetta per la costituzione di una rete territoriale tra i Licei Scientifici con Opzione Scienze Applicate, finalizzata alla produzione e alla condivisione di materiale didattico e di esperienze di laboratorio a carattere interdisciplinare che favoriscano l'acquisizione del metodo scientifico
- Rete Pugliese dei Licei Linguistici a supporto della metodologia **CLIL** (capofila ITE Romanazzi di Bari) finalizzato alla condivisione di strategie e metodologie didattiche innovative, alla promozione di attività di Ricerca-azione, alle attività di formazione sia linguistico-comunicative che didattico-metodologiche del personale scolastico
- Rete Pugliese dei Licei Linguistici finalizzata al rilascio dell'attestato di eccellenza **CERTILINGUA** per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali che mira alla valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico attraverso

l'attribuzione di borse di studio sotto forma di viaggi-studio presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles. Prerequisiti per l'accreditamento sono una comprovata offerta formativa in linea con i diplomi di Esame di Stato e l'adesione formale a specifici accordi su obiettivi comuni.

- Progetto **MEGAFON** Accordo tra il Liceo Tedone, le associazioni culturali *Menhir*, *Terra Gialla* e *Abbinante Produzioni* che si inserisce sul solco dell'ormai consolidata tradizione artistico-musicale-teatrale e si propone di valorizzare le competenze artistiche degli studenti per indurli alla scoperta del sé e del bisogno dell'arte e della bellezza.

Sportello di consulenza educativa e psicologica

E' presente nella nostra scuola il **Centro Informazione Consulenza** (C.I.C.), ossia un servizio di *consulenza psicologica*, in collaborazione con l'ASL BA (Consultorio di Ruvo di Puglia) a servizio di studenti, insegnanti, genitori.

Il Protocollo d' Intesa con il SERT (Servizio Tossicodipendenze di Ruvo di Puglia), attivo all'interno del Distretto Sanitario, consente di realizzare attività finalizzate a prevenire il consumo, anche occasionale, di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool e il gioco d'azzardo patologico. Personale specializzato regolarmente iscritto all'ordine degli psicologi, individua e mette in atto strategie ed interventi per favorire la motivazione all'impegno e prevenire forme di disagio adolescenziale al fine di promuovere il benessere all'interno di un orientamento che considera la salute non più solo come assenza di malattia, ma come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale.

In tutte le classi vengono svolti incontri specifici, con la presenza di psicologi o di educatori specializzati, per aiutare i ragazzi ad aumentare la propria autostima, combattere il disagio, prevenire l'uso e l'abuso di "sostanze", combattere l'emarginazione ed impedire il sorgere di fenomeni di "bullismo" o di discriminazione o addirittura di atti di violenza dovuti a ragioni politiche, etniche, religiose, di genere o di orientamento sessuale.

La scuola intende favorire un corretto rapporto fra maschi e femmine, onde impedire il sorgere di fenomeni di violenza, anche psicologica, nei confronti dei soggetti più deboli.

L'AREA DEL FABBISOGNO DI RISORSE

Organico personale docente posto comune (a.s. 2015/16)

Classe di Concorso	Descrizione	N. Docenti	Cattedre Interne	Cattedre Orario Esterne	Ore cedute	Ore residue
A051	Italiano e Latino nei Licei e Magistrali	19 ⁽³⁾	19 ⁽¹⁾			
A025	Disegno e Storia dell'Arte	5	4	1 [h. 10 + h8 c/o Magistrale di Terlizzi]		
A037	Filosofia e Storia	6	6 ⁽¹⁾			
A042	Informatica	1	1			
A047	Matematica	5	5			
A049	Matematica e Fisica	11	10	1 [h. 16 + h 4 c/o Magistrale di Terlizzi]		
A060	Scienze Naturali, Chimica, Geograf. e	7				3 ⁽⁴⁾
A346	Lingua e Civil. Straniera - Inglese	8	7	1 [h. 13 + h 6 c/o I.P.S.C. "Tandoi" di Corato]		
A246	Lingua e Civil. Straniera - Francese	2	2			4 ⁽²⁾
A446	Lingua e Civil. Straniera - Spagnolo	2	1	1 [h. 12 + h 6 c/o Magistrale di Terlizzi]		
A546	Lingua e Civil. Straniera - Tedesco	1		1 [h. 10 + h 9 c/o I.T.C. "Tannoia" di Ruvo]		
A030	Scienze Motorie	5	5			
C031	Conversaz. Lingua Straniera –Francese					11
C032	Conversaz. Lingua Straniera –Inglese	1		1 [h. 11 + h 7 c/o I.M. di Molfetta Ruvo]		
C033	Conversaz. Lingua Straniera –Spagnolo					8
C034	Conversaz. Lingua Straniera –Tedesco					3

(1) di cui una assorbita in fase di organico di fatto

(2) ore assegnate a docente interno

(3) di cui un part time e un semiesonero del primo collaboratore del D.S.

(4) passate da 2 a 3 in fase di organico di fatto

Organico Personale docente per il sostegno (a.s. 2015/16)

Area Disciplinare	N. Docenti	
AD01	1	
AD02	1	Personale assegnato in deroga

Organico Personale ATA (a.s. 2015/16)

D.S.G.A		1	
Assistenti Amministrativi		7	
Assistenti Tecnici	AD02 – Informatica	2	
	AD08 – Fisica/Scienze	1	
Collaboratori scolastici		10	L'organico dei Collaboratori è stato ridotto del 25% in quanto la pulizia degli ambienti viene effettuata da personale esterno.

Il presente Piano individua un fabbisogno per lo sviluppo dell'attività laboratoriale legata all'obiettivo di potenziamento delle competenze di ambito scientifico. Infatti, la mancanza in organico di un assistente tecnico per il laboratorio di Scienze – Chimica non permette di predisporre adeguatamente le attività didattiche e supportare i docenti nella loro realizzazione.

Fabbisogno di organico personale docente per il potenziamento (a.s. 2016/17; 2017/18; 2018/19)

Gli obiettivi formativi prioritari indicati possono essere raggiunti se la scuola avrà a disposizione una maggiore dotazione organica rispetto all'attuale.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i seguenti campi di potenziamento:

Campi di potenziamento	Classe di concorso	N. unità di personale	Semiesonero vicario
Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL	A051 Italiano e Latino	2	X
	A346 Inglese	1	
	A246 Francese	1	

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	A049 Matematica e Fisica	1	
	A060 Sc. Nat., Chim.	1	
Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel teatro	A025 Disegno e storia dell'arte	1	
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	A019 Discipline giuridiche ed economiche	1	
	TOTALE	9	

Tali prospetti sono stati elaborati tenendo conto dei seguenti elementi:

- criteri e vincoli previsti dalle norme vigenti in materia di attribuzione degli organici docenti e degli organici ATA in rapporto al numero degli studenti e della classi, assumendo quale punto di riferimento le consistenze relative all'a.s. in corso, sia in relazione al numero delle classi funzionanti che alle risorse di personale effettivamente attribuite dall'Amministrazione;
- esigenza di garantire, mediante la quota d'organico destinata al potenziamento, sia la realizzazione delle attività funzionali agli obiettivi prioritari, sia la copertura delle frazioni di cattedra stabilmente risultanti entro il fabbisogno di d'organico per assicurare il servizio d'insegnamento.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

La creazione di spazi laboratoriali richiesti dalla didattica per competenze è uno degli obiettivi ai quali la nostra scuola intende prestare particolare attenzione nel prossimo triennio, anche in riferimento all'adesione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Le risorse finanziarie ordinarie garantite dall'Amministrazione statale si sono progressivamente ridotte, fino a raggiungere proporzioni irrisorie, a fronte di contemporanei impulsi normativi che hanno posto a carico delle scuole nuovi costi obbligati (dematerializzazione, digitalizzazione, applicazione delle nuove tecnologie alla didattica, sicurezza, formazione del personale). Allo stesso tempo è progressivamente, ma drasticamente diminuito, anche per effetto della generale crisi economica che ha

interessato il Paese, il numero di famiglie disposte a supportare l'attività dell'Istituto con i cosiddetti "contributi volontari".

La scuola segue tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei relativi ambiti attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei, quali progetti MIUR o avvisi per l'accesso a finanziamenti PON FESR.

Le difficoltà maggiori che la nostra scuola incontra a tale riguardo sono legate a vari fattori:

- infrastrutture non adeguatamente supportate dalla rete LanWLAN;
- *devices* tecnologici, laboratori e ambienti per l'apprendimento inadeguati per le nuove strategie didattiche (solo 5 aule sono dotate di LIM);
- mancanza di ambienti specialistici (Laboratorio di Autocad/Disegno);
- impossibilità per l'ente pubblico di investire risorse nell'acquisto di strutture tecnologiche e, quindi, necessità che la scuola se ne faccia carico con il suo bilancio, purtroppo inadeguato a garantire l'acquisto di nuove strutture e il rinnovamento di quelle esistenti.

Rilevazione stato di connessione

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin	Mensa	Palestra	Auditorium	Biblioteca	Altri spazi interni per attività didattica	Spazi esterni per attività	Totale
Numero ambienti	35	7	3	1	1	1	1	5	6	60
Di cui dotati di connessione	33	7	3	0	0	0	1	1	2	47
Presenza	94,3%	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100	20	33,3	78,3
Per cui si chiede una connessione	2	0	0	1	1	1	0	4	4	13
Incremento Richiesto	5,7%	0,0	0,0	100	100	100	0,0	80	66,7	21,7

L'adesione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale rende necessaria l'estensione a tutte le discipline della didattica multimediale e la definizione di un percorso di informatizzazione che coinvolga tutto il personale docente ed amministrativo. E' necessario completare l'infrastruttura ICT del Liceo per realizzare una copertura di tutti gli ambienti del plesso scolastico ed offrire servizi online nelle aule, negli spazi comuni (sala professori, auditorium, mensa, ecc.), nella palestra. L'attivazione e l'uso del registro elettronico rende tale necessità prioritaria, in quanto l'accesso all'applicazione deve essere possibile da tutti gli ambienti scolastici. L'ampliamento dell'infrastruttura

garantirà accessi multipli contemporanei con adeguate prestazioni in grado di sostenere accessi ad applicazioni multimediali.

La realizzazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente evoluti idonei all'attuazione di una didattica innovativa ed inclusiva, in grado di sostenere e promuovere lo sviluppo della **cl@sse2.0**, ovvero una scuola capace di soddisfare i bisogni degli studenti nativi digitali, sarà alla base del rinnovamento delle metodologie utilizzate nella didattica curricolare.

L'obiettivo principale, attraverso l'uso delle ICT, è quello di rendere accessibili i processi con cui si comunica, si interagisce, si apprende, si creano contenuti e saperi. L'apprendimento e la formazione attraverso la rete, offriranno una serie di vantaggi agli studenti, in particolare alle persone con disabilità ed agli stranieri: flessibilità, personalizzazione, adattamento di tempi e ritmi di apprendimento, interattività, possibilità di superare gli ostacoli di comunicazione.

Sarà possibile utilizzare strumenti collaborativi, materiali condivisi, test e questionari online, lezioni multimediali mediante LIM, esercitazioni interattive. Attraverso la rete sarà possibile per i docenti compilare e aggiornare in tempo reale il registro elettronico in tutti gli spazi scolastici.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi strutturali risulta assolutamente prioritario, date le mutate esigenze didattiche e organizzative dovute alle scelte di programmazione.

Durante il corso di questo nuovo triennio scolastico si implementerà l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino **l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica**, poiché i nuovi spazi costituiscono la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a **migliorare i processi di apprendimento degli studenti**.

Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, la didattica multimediale è destinata ad estendersi a tutte le discipline, per cui il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto coinvolgerà in maniera diffusa e continuativa il personale docente ed amministrativo.

L'AREA DELL'ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE ED ORIENTAMENTO

ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE degli alunni BES- DSA

Ogni studente ha diritto ad un percorso di apprendimento che tenga conto delle sue specifiche caratteristiche. La nostra scuola accoglie, segue e dedica ampio spazio a studenti che presentano particolari bisogni educativi, in quanto certificati dall'autorità sanitaria, o in quanto segnalati dalle stesse famiglie, o per una varietà di ragioni quali svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse o in presenza di oggettive difficoltà.

Per gli studenti certificati ai sensi della L.104/1992, in stretta collaborazione con l'ASL o con gli specialisti che seguono l'allievo, il Consiglio di Classe direttamente coinvolto nel percorso formativo, redige un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

Per gli studenti che sono riconosciuti dalla scuola, in accordo con la famiglia, alunni con Bisogni Educativi Speciali (**BES**), viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, in modo da consentire agli allievi, tramite eventuali misure dispensative e compensative, di ridurre il disagio legato a disturbi specifici dell'apprendimento (**DSA**) quali dislessia, disgrafia e discalculia, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (L.170/2001, L. 53/2003, D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2013).

L'integrazione degli alunni certificati nasce dal riconoscimento del diritto di ognuno ad un inserimento attivo e partecipe nella realtà scolastica ed allo sviluppo delle proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. I bisogni educativi speciali rappresentano un'urgenza sempre più importante nella nostra realtà scolastica e per il nostro Istituto risulta prioritario che l'alunno che avverte particolari necessità educative si senta accolto e tutelato. I docenti del Liceo Tedone sono convinti che questi alunni, se animati da impegno e passione, possono con successo intraprendere questo ciclo di studi.

La presenza del **Gruppo di Lavoro per l'Integrazione (GLI)** e la presenza di docenti di sostegno sono risorse preziose perché tutta la scuola si senta coinvolta per favorire l'integrazione e l'inclusione di questi allievi. Il **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** è predisposto ed approvato dal Collegio dei Docenti e rappresenta un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, *lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.*

Per il conseguimento degli obiettivi dell'inclusività sono previste le seguenti attività:

- ✓ corsi di lingua italiana come L2 per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- ✓ incontri con famiglie e alunni con DSA per la progettazione e la realizzazione di iniziative che rispondano alle loro esigenze di inserimento nella classe e di sviluppo delle proprie competenze con specifiche modalità didattiche;

- ✓ progetti per valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni nella costruzione di relazioni (Progetto Vietato non toccare - Progetto Tiro con l'arco integrato);
- ✓ progetto CRIT: mira a valorizzare le diversità e le interculture, compresa quella nazionale. L'intercultura per il Liceo Tedone assume il significato di un paradigma per la sua comunità scolastica; in questo senso, dopo il riconoscimento come Centro Risorse Interculturali di Territorio (C.R.I.T.) da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale nel 2003, si sono susseguite diverse attività finalizzate all'accoglienza degli studenti non italiani nelle scuole, alla formazione dei docenti e all'insegnamento della lingua italiana come L2 ad alunni stranieri ed adulti esterni alla scuola. Dal 2009, a seguito della convenzione sottoscritta con l'Università per gli Stranieri di Perugia, il Liceo Tedone è Centro d'esame per la Valutazione e la Certificazione della Lingua Italiana.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è considerato essenzialmente come un aiuto alla scoperta, valorizzazione e sviluppo delle capacità individuali degli alunni, sia italiani che stranieri, delle loro attitudini (che spesso sono latenti e non trovano le condizioni favorevoli alla loro affermazione) ma anche dei loro limiti.

Operativamente si è inteso garantire un servizio di orientamento come aiuto alla persona per scoprire la propria identità, le modalità di relazione con gli altri e per favorire le capacità di scelta e di decisione autonoma nei diversi contesti attraverso uno sportello di ascolto con professionisti del settore.

Una particolare cura sarà rivolta all'accoglienza degli alunni di madrelingua non italiana. Il docente coordinatore, in accordo con il Consiglio di Classe, provvederà a programmare interventi specifici di approfondimento della conoscenza della lingua italiana ed, eventualmente, deliberare l'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il Liceo Tedone intende svolgere per tutti gli alunni, ed in particolare quelli stranieri, un ruolo "transazionale" e nello stesso tempo essere uno spazio di costruzione identitaria in prospettiva interculturale.

Particolare attenzione è posta al fenomeno della **Dispersione Scolastica**. Il problema è affrontato secondo due distinte prospettive:

- la dispersione in itinere
- la dispersione nel prossimo futuro (Università).

Per entrambi i tipi di dispersione la Scuola si dispone ad attuare forme di prevenzione. Un ambiente accogliente, in cui domina un'atmosfera di serenità capace di favorire lo star bene con sé e con gli altri, la scelta di strategie di recupero all'interno dell'attività curriculare e di quella aggiuntiva, la cura dei rapporti interpersonali tra docente e discente e tra discenti e discenti, l'attenta analisi delle motivazioni individuali,

rappresentano le premesse necessarie per limitare e possibilmente eliminare la dispersione in itinere.

La realizzazione di questi ambiziosi propositi sarà assicurata inserendo in un progetto formativo unitario, caratterizzante il ruolo che il Liceo si è dato nell'ambito del contesto territoriale in cui opera, tutte le attività educative che attengono alla coscienza civile e alla convivenza democratica (cittadinanza europea, educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, stradale, civica) e che si configurano come occasioni concrete di impegno civile e professionale, proiettato nel futuro di ogni singolo studente. L'impegno dei docenti, la collaborazione dei genitori e l'intervento di esperti del settore e dell'Università, gli incontri tra Scuola e mondo del lavoro, non potranno non dare risposte soddisfacenti e adeguate ad un mondo giovanile spesso ansioso di capire e credere in qualcosa.

Orientamento in entrata

L'attività è finalizzata all'accoglienza verso gli studenti delle classi prime, onde evitarne difficoltà o disagi di inserimento.

Si attua, in una prima fase in collaborazione con i docenti referenti delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio, per realizzare percorsi informativi per tutti gli alunni presso le stesse scuole a cura dei docenti del Liceo. Tale fase prevede la frequenza della **giornata da liceale** in orario antimeridiano per gli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado interessate e attività pomeridiane su alcune discipline caratterizzanti il corso liceale.

Nella seconda fase, il Liceo, per favorire un approccio diretto ed appropriato, secondo metodologie di insegnamento semplici ed efficaci, offre agli studenti neoiscritti, prima dell'avvio dell'anno scolastico, la possibilità di frequentare un laboratorio di orientamento per la matematica propedeutico alla frequenza del primo anno di liceo scientifico e un laboratorio di orientamento per la lingua straniera propedeutico alla frequenza del primo anno di liceo linguistico. Con l'iniziativa si vuole favorire l'acquisizione dei prerequisiti di base e creare le premesse per una percezione positiva dello studio, di quello matematico in particolar modo. Il laboratorio, della durata di 10 ore, prevede la possibilità di prolungamento del periodo di attività.

Per gli alunni della terza classe della Scuola Secondaria di primo vengono proposti:

- visita agli ambienti della scuola;
- laboratori di matematica e fisica, scienze, latino, lingue straniere e scienze motorie;
- illustrazione di materiale divulgativo e del quadro orario, libri di testo, programmi.

Orientamento in uscita

Alla luce delle linee guida del MIUR 19 febbraio 2014 *l'orientamento non va inteso solo come strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume valore permanente nella vita di ogni persona ... con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.* In quest'ottica appare chiaro come l'azione e l'intervento orientativo della scuola assume un ruolo strategico

ed investe il processo formativo nel suo insieme con il coinvolgimento di tutti gli operatori dell'istituzione scolastica, "luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità."

Lifelong learning, lifewide learning e lifelong guidance sono tra i concetti chiave della strategia europea del sistema formativo (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008).

Specifiche **competenze orientative** di base¹ - *life skills* - si sviluppano attraverso:

- didattica orientativa/orientante (acquisizione di saperi di base, di abilità cognitive logiche e metodologiche; abilità trasversali di base comunicative, meta cognitive e meta emozionali; competenze chiave di cittadinanza)
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Si concretizzano in azioni dei docenti che tendono ad abituare i ragazzi a "fare il punto su se stessi" trovando un punto di mediazione fra le molteplici variabili che intervengono o interverranno sulle loro scelte (ambiente socio culturale del territorio, mercato del lavoro, offerta universitaria).

Tale azione può riguardare:

- l'intera classe (orientamento di gruppo)
- piccoli gruppi (bisogni orientativi specifici)
- singoli studenti (consulenza breve individuale estesa anche ai genitori).

Particolare attenzione, inoltre, rivestono:

- la documentazione dei percorsi e delle attività di orientamento
- la sensibilizzazione/formazione dei genitori.

La prima in un contesto di sistematica azione di monitoraggio della carriera scolastica di ogni alunno/a con particolare riferimento ai momenti di passaggio da un'istituzione all'altra, in un'ottica di trasparenza e condivisione delle esperienze anche via web; la seconda per la collaborazione "informata" della prima agenzia formativa che è la famiglia, da attuarsi nell'ambito del patto di corresponsabilità che ogni scuola è tenuta ad attivare.

Il Liceo Tedone in linea con la C.M. 43/2009 intende la scuola come il luogo dove si acquisiscono le competenze orientative di base attraverso:

1. un curriculum formativo verticale di base,
2. un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline,
3. l'erogazione di un servizio orientativo e di accompagnamento²,

¹ Saper identificare le proprie capacità, interessi e competenze; saper prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione e formazione personale; saper gestire i propri percorsi personali di vita in situazione di apprendimento.

4. l’inserimento del **Piano per l’Orientamento** in entrata e in uscita (indicazione di standard minimi di orientamento) nel P.T.O.F.

Le azioni dell’Istituto nello specifico

In continuità con le azioni di orientamento in uscita tradizionalmente messe in essere dal Liceo Tedone, sono previste le seguenti azioni/servizi rivolti agli alunni delle classi quarte ed in particolare delle classi quinte:

- sportello informativo permanente individuato nella figura della Funzione Strumentale Area 3 quale riferimento consultivo e di coordinamento;
- attivazione di sezioni dedicate sul sito web del Liceo, in particolare “Concorsi per alunni” e “Orientamento in uscita”;
- incontri con docenti, esperti del mondo del lavoro, rappresentanti delle carriere militari e dell’Università;
- facilitazione di contatti con le Università e con gli Istituti Tecnici Superiori del territorio;
- facilitazione di contatti con gli Istituti Tecnici Superiori e con le Università fra le più rinomate e prestigiose del territorio nazionale;
- partecipazione a videoconferenze tematiche sull’orientamento;
- partecipazione a giornate dedicate di singole Università con simulazioni di test di ingresso;
- partecipazione al tradizionale Salone dello Studente di Bari, in cui sono presenti sportelli informativi e orientativi delle più importanti università del territorio;
- giornata di simulazione di test d’ingresso per le facoltà a numero chiuso da tenersi in orario extrascolastico presso il nostro Istituto con esperti di case editrici;
- realizzazione di un punto informativo (*Tedone Orienta*) in Biblioteca con il coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni affiancati da un docente allo scopo di custodire materiale informativo e divulgativo e favorire la circolarità delle informazioni fra gli alunni, utenti, che diventano essi stessi soggetti attivi in un contesto di **auto-orientamento**.
- calendarizzazione, sotto forma informativa, dei test di ammissione alle principali Università che li prevedono, da divulgare tramite il sito ufficiale della scuola e il punto informativo in Biblioteca. Lo stesso elenco informativo vedrà l’apporto di tutti, docenti, alunni e genitori e potrà essere tanto più ampio e articolato quanto più attiva sarà la partecipazione.
- azioni con il territorio che si legano strettamente all’alternanza scuola-lavoro secondo i dettami e le indicazioni della L. 107/2015.

² Particolare importanza riveste la figura dell’Orientatore, individuata nella Funzione Strumentale Area 3, che svolge attività di coordinamento fra le varie azioni e fra i soggetti coinvolti, non esaurendo da sola il compito orientante.

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'ambito privilegiato della sperimentazione della didattica per competenze è quello dell'alternanza scuola-lavoro, che rappresenta uno strumento particolarmente adatto a tradurre concretamente gli elementi di innovazione didattica sollecitati dall'Unione Europea e dalle più recenti politiche italiane in materia di istruzione e formazione.

La Legge 107 dispone che per incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, nonché per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso degli studi della Scuola Secondaria Superiore siano attuati percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Le indicazioni, contenute nella GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA del 08/10/2015, hanno chiarito alcuni aspetti dell'attuazione. In particolare, vengono previste per i Licei **200 ore** di attività di alternanza da realizzarsi nel corso del triennio. Costituendo il 2015/16 l'anno scolastico di avvio per i licei, le classi coinvolte saranno soltanto le classi terze dell'istituto.

Per l'attuazione dell'alternanza, si chiarisce quali sono le figure professionali interne ed esterne che concorrono al processo di progettazione dei percorsi formativi. Per questo strumento pedagogico particolare importanza assume la figura del **tutor interno** e del **tutor esterno** e la loro definizione collegialmente condivisa.

Dovendo scindere le aree di indirizzo professionali (DD.PP.RR. n.87-88-89/2010) dalle aree comuni (Sistema nazionale di certificazione delle competenze art. 4, comma 58 della Legge 92/2012 e D.Lgs. 13/2013), un punto di partenza della nostra scuola sarà l'**apprendistato delle conoscenze**, basato soprattutto su una didattica capace di individuare dei percorsi attraverso le aree unificanti delle conoscenze.

La scuola al suo interno e in autonomia dovrà provvedere alla costituzione di un Comitato Scientifico che sia di riferimento per i rapporti con il territorio.

PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

1. Partire dal **PECUP (Profilo Educativo, CUlturale e P**rofessionale) dello studente liceale.
2. Scollegare l'alternanza dalle esigenze occupazionali del territorio e riferirle ad un'esperienza più ampia ed esplorativa delle potenzialità dello stesso.
3. Programmare un percorso triennale che accompagni gli alunni dal terzo fino al quinto anno e che preveda lo svolgimento di 60 ore al terzo, 100 al quarto e 40 ore al quinto anno.
4. Prevedere un segmento formativo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
5. Prevedere un monte ore di operatività pratico – manuale sotto la guida del tutor interno.

Operativamente si prevede di:

- o adottare una propria guida operativa collegiale;

- costituire una banca dati delle aziende/enti/associazioni culturali che possono essere interessate a garantire i percorsi di alternanza;
- predisporre la Modulistica di riferimento come da Guida Operativa del MIUR:
 1. fac-simile modello di presentazione progetto di alternanza scuola-lavoro;
 2. fac-simile patto formativo dello studente e modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 3. fac-simile convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
 4. fac-simile valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola-lavoro;
 5. esempio di scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante (compito del tutor);
 6. fac-simile scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola-lavoro da parte dello studente (autovalutazione dell'azione);
 7. fac-simile attestato di certificazione delle competenze (Consiglio di classe).

Nel periodo immediatamente successivo (inizio dell'anno scolastico prossimo o fine primo quadrimestre dell'anno scolastico prossimo) si attuerà un monitoraggio e una verifica al fine di quantificare e valutare le ricadute in termini di acquisizione delle competenze.

Al fine di coinvolgere tutto il corpo docente nell'attività, si prevede di inserire nel banner sul sito web della scuola tutto il materiale a cui si fa riferimento.

In merito al percorso da attivare per l'a.s. 2015/16, che riguarderà tutte le classi terze, si prevede di suddividere le ore in due momenti formativi:

- **formazione in classe** con moduli da affidare ad esperti interni o esterni:
 1. sicurezza nei luoghi di lavoro
 2. sviluppo e ambiente sostenibile
 3. formazione (teorica o pratica) da organizzare con il tutor aziendale per garantire un livello iniziale di conoscenza per tutto il gruppo
 4. sviluppo dell'auto-imprenditorialità: lezioni a scuola di costituzione di impresa
- **formazione in azienda.**

Oltre alle aziende, verranno coinvolte Associazioni culturali, Case Editrici, Musei, Enti pubblici e privati, Pro Loco, in linea con i percorsi formativi tesi alla tutela del patrimonio storico artistico e alla conoscenza del territorio nella sua interezza.

I tutor interni verranno individuati e selezionati in base a spontanee adesioni e candidature. I tutor esterni saranno di volta in volta individuati dalle strutture con le quali verrà firmata la convenzione; dovranno altresì rispondere ad attinenti e specifiche competenze del percorso scelto.

Il periodo di svolgimento sarà da concordare in base alle disponibilità delle aziende e potrà svolgersi anche nel mese di Giugno.

Agli studenti non verrà corrisposto alcun compenso, ma dovrà essere assicurata loro la copertura delle spese (eventuali spese di trasporto). Dovrà essere sempre garantita la presenza del tutor (interno ed aziendale).

Saranno previsti anche incontri di formazione con personale proveniente dal mondo del lavoro sia all'interno sia all'esterno della scuola. In tale prospettiva sarà possibile organizzare anche visite presso strutture ed eventuali brevi periodi di stage anche al termine delle lezioni.

La progettazione formativa deve prevedere un ampio spazio ed un uso sistematico delle attività di laboratorio e della didattica laboratoriale, che incoraggia un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e dell'apprendimento. Tale metodo richiede ai docenti la necessità di individuare nella realtà situazioni di apprendimento, selezionando il materiale su cui costruire il processo di insegnamento-apprendimento.

L'AREA DELLA DIGITALIZZAZIONE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento che si propone di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla Legge 107/2015. Ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale.

Il PNSD nel PTOF

Finalità

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti ed alunni.

Obiettivi generali

- 1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.
- 2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email.
- 3) Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.
- 4) Promuovere la realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie della informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

Durata

Sebbene il progetto PNSD abbia una durata di cinque anni con termine ultimo il 2020, la pianificazione viene effettuata per tre anni in relazione al PTOF per il triennio 2016-2019.

Modalità e linee metodologiche di intervento

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal **Piano nazionale per la Scuola Digitale** relativamente ai seguenti ambiti di azione:

- a. **Strumenti** (Accesso – Spazi ed ambienti per l'apprendimento – Identità digitale per ogni studente e docente – Amministrazione digitale)
- b. **Competenze e contenuti** (Competenze degli studenti – Imprenditorialità e lavoro – Contenuti digitali)
- c. **Formazione ed accompagnamento** (Formazione del personale-
Accompagnamento)

Risultati attesi

- ↪ Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- ↪ Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- ↪ Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona)
- ↪ Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- ↪ Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- ↪ Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- ↪ Acquisizione di competenze da parte degli studenti
- ↪ Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Liceo ha già:

- realizzato nell'a.s. 2014/15 il progetto di un proprio sito web con dominio governativo www.liceotedone.gov che contiene informazioni sulle attività, l'organizzazione, le strutture della scuola; sono presenti le ultime comunicazioni in ordine temporale, le informazioni relative ai progetti e le circolari rivolte a tutte le componenti della scuola;
- introdotto il **registro elettronico**, soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, personale docente e tecnico- amministrativo. Accedendo, attraverso una password riservata, all'apposita piattaforma web, i genitori possono controllare la situazione del proprio figlio (assenze, ritardi, giustificazioni, programma svolto, verifiche programmate, valutazioni). Attraverso la piattaforma del registro elettronico sono state generate nuove forme di collaborazione e condivisione di attività e progetti all'interno della comunità scolastica, con la possibilità di accedere e partecipare alla vita digitale della classe o dei gruppi scolastici dentro e fuori dagli ambiti scolastici

e dispone dei seguenti sistemi informatici:

- connessione alla rete Internet con ADSL, a sostegno delle attività amministrative e didattiche (uffici segreteria, ufficio di presidenza, sala insegnanti, laboratori, biblioteca ed aule);
- dotazione informatica rappresentata dalla disponibilità di *computer e tablet*.

Durante il corso di questo nuovo triennio scolastico si implementerà l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica, poiché i nuovi spazi costituiscono la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, la didattica multimediale è destinata ad estendersi a tutte le discipline, per cui il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevede la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o *blended*.

Nella scuola basata sull'apprendimento più che sull'insegnamento, l'insegnante diventa un progettista e un gestore di ambienti che facilitano l'apprendimento dei propri studenti. Non più, dunque, un comunicatore e un valutatore, ma un facilitatore e una guida che sa progettare processi di apprendimento, anche sfruttando le potenzialità della rete.

Nel prossimo triennio si prevedono le seguenti innovazioni:

STRUMENTI

- ✓ **Fibra** e banda larga (con la possibilità di ogni docente di connettersi con il proprio computer o tablet alla rete e usufruire di una connessione veloce).
- ✓ **Spazi ed ambienti per l'apprendimento**
 - **Ambienti digitali per la didattica**
Tutte le aule *saranno aumentate dalla tecnologia*, quindi dotate di lavagna LIM, con connessione veloce per collegamenti a siti di interesse.
 - **Politiche attive di BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)**
Possibilità per ogni studente, in coerenza con le attività didattiche, di utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Si tratta, dunque, di aprire la nostra scuola all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche, tenendo conto delle linee guida che il MIUR dovrà sviluppare per promuovere il BYOD.
 - **Edilizia scolastica innovativa**
Creare spazi digitali per convegni, gestiti dai ragazzi per altri ragazzi (scuole primarie e secondarie di primo grado) per condividere videoproiezioni o presentazioni per formare i nostri alunni anche nell'imprenditorialità e nell'organizzazione di un team lavorativo e organizzativo.

- **Biblioteca multimediale**

Raccolta delle presentazioni e dei lavori digitali svolti dai ragazzi e/o docenti su argomenti nelle varie discipline, da poter utilizzare come base per ulteriori approfondimenti o introduzione all'argomento. Eventualmente bandire un concorso per la premiazione di un lavoro svolto dai ragazzi ogni anno scolastico, per stimolare gli stessi ad un continuo miglioramento formativo e creativo.

COMPETENZE E CONTENUTI PER GLI STUDENTI

- ❖ Corsi di **digitalizzazione e coding** per studenti, con certificazioni (oltre ai corsi ECDL già in uso);
- ❖ **piattaforma e-learning per “Lezione on line”**, che consiste nella possibilità di accedere ai materiali didattici preparati dai docenti, come supporto alla didattica tradizionale oppure nella progettazione di veri e propri corsi online per la formazione di alunni e/o docenti;
- ❖ iscrizione e **partecipazione a concorsi digitali** (ad esempio Policultura del Politecnico di Milano) per imparare a creare presentazioni multimediali;
- ❖ **progetto di animazione grafica**, per creare presentazioni digitali animate su concetti base delle varie discipline, da poi diffondere nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del circondario su richiesta (scuola polo di creatività per offerte di servizio). Per il PROGETTO “IDEA, TRATTO, ANIMAZIONE... IL SOGNO SI REALIZZA” occorrono a livello di materiale HW: tavolette grafiche 30x30; a livello SW: Adobe CS con photoshop illustrator, flash macromedia, movie maker live per il montaggio video;
- ❖ **progetto WordPress** (imparare a creare e gestire siti web),
- ❖ **pacchetto Office Professional Plus 2013** a scuola per la didattica quotidiana;
- ❖ **stampante 3D** e stampanti per realizzare modelli in polistirolo (per disegno geometrico e per creazione di modellini per discipline artistiche e tecniche);
- ❖ **giornalino multimediale** online;
- ❖ nel sito web della scuola **CLOUD docente** per inserire materiale da condividere con i propri alunni.

FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e organizzativa attraverso corsi tenuti da esperti del settore (docenti esperti interni o, eventualmente, esperti esterni) in presenza oppure online (ad esempio corsi di formazione per docenti wikiscuola o su piattaforma e-learning) sulla didattica digitale.

- 📌 **Social... (digital)izziamo**

Gli alunni diventano insegnanti dei loro insegnanti, per far comprendere i “segreti” dei principali Social Network, al fine di utilizzare tali strumenti per una

comunicazione tra docente e discente al di fuori delle ore scolastiche per informazioni disciplinari.

 **Corso LIM, certificazione EIPASS LIM**

È rivolto a docenti che vogliono imparare ad usare la LIM (lavagna interattiva multimediale), a preparare lezioni da presentare in classe con presentazioni d'impatto e certificare le proprie competenze sull'uso della LIM.

L'AREA DELLA FORMAZIONE

Formazione Personale Docente

Nell'a.s. 2014-15 nell'ambito dei fondi PON VALES sono stati attivati per i docenti:

- ✓ un corso Azione B4, finalizzato alla formazione sulla Didattica delle Competenze,
- ✓ un corso Azione B7, finalizzato alla formazione linguistica e al conseguimento della Certificazione B2 Trinity in lingua inglese

al fine di:

- ❖ migliorare le capacità progettuali, metodologiche e docimologiche dei docenti attraverso una formazione specifica in didattica delle competenze, finalizzata alla sperimentazione e alla condivisione di nuove metodologie e buone pratiche didattiche, nonché ad una condizione di valutazione omogenea e coerente che non si limiti ad essere condivisa a livello collegiale ma, soprattutto, si traduca in un'azione incisiva, di svolta, di attenzione ai bisogni di ciascun alunno e ai diversi stili di apprendimento, con un'attenzione particolare agli alunni BES e DSA;
- ❖ migliorare le competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti di DNL, in modo da conseguire la certificazione B2 Trinity, prerequisito necessario per l'attuazione della metodologia CLIL nelle classi quinte.

Il comma 124 dell'Art.1 della legge 107/15 prevede che la formazione in servizio dei docenti di ruolo sia *obbligatoria, permanente e strutturale*.

In questa ottica saranno individuate come prioritarie le aree funzionali alla realizzazione del Piano, con l'obiettivo sia dello sviluppo professionale legato all'innovazione didattica, sia del potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alle strategie didattiche. Pertanto, tenendo conto dei bisogni degli insegnanti, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e dal Piano di Miglioramento (PdM), si presterà particolare attenzione alle seguenti aree strategiche:

- formazione/autoformazione didattica e metodologica;
- sviluppo di competenze digitali nella didattica con le ICT;
- completamento dei percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- insegnamento delle discipline con la metodologia CLIL;
- sviluppo di competenze nella didattica inclusiva per studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Nell'ambito del **PNSD** sono previste le seguenti azioni formative:

- ✚ Social... (digital)izziamo
- ✚ Corso LIM, certificazione EIPASS LIM

Formazione Personale ATA

Nell'a.s. 2014-15 nell'ambito dei fondi PON VALES è stato attivato per il personale tecnico- amministrativo:

- ✚ un corso Azione B9 per implementare e migliorare la gestione delle risorse e i servizi di segreteria

per acquisire competenze specifiche sulla normativa relativa all'amministrazione digitale, in virtù del processo già avviato di digitalizzazione dei servizi.

Pertanto, considerando i bisogni del personale, le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e dal piano di miglioramento (PdM), sarà privilegiato il seguente campo strategico:

- Consolidamento della formazione nell'amministrazione digitale e nella dematerializzazione

Relativamente alle iniziative di formazione previste nei commi 10 e 12 della Legge 107/2015, l'Istituto conferma, anche per il triennio 2016-19, il piano di formazione rivolto a tutti gli studenti e al personale della scuola relativo alle attività sulla sicurezza, promozione della salute e tecniche di primo soccorso, nonché attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del D. L. 93 del 14 agosto 2013 e nel comma 16 della Legge 107.

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento essenziale dell'attività didattica e va inteso come un processo che segue e documenta l'apprendimento dello studente. Si possono distinguere più **fasi nella valutazione**:

- la **valutazione diagnostica**, che si realizza anche attraverso la somministrazione di test d'ingresso, allo scopo di definire la situazione di partenza;
- la **valutazione formativa**, che permette di vagliare l'efficacia degli interventi didattici, i progressi conseguiti, la necessità di apportare eventuali modifiche alla programmazione;
- la **valutazione sommativa**, che si realizza al termine di un segmento formativo, in cui i risultati raggiunti vengono formalizzati e certificati.

La valutazione viene effettuata tramite verifiche di diversa tipologia, variamente strutturate, a seconda degli obiettivi. Al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione fra le diverse classi, la scuola intende promuovere prove comuni, o con valutazione condivisa, soprattutto nelle discipline scritte.

L'utilizzo del registro elettronico permette di comunicare in modo tempestivo le valutazioni agli alunni e alle rispettive famiglie con indicazioni per migliorare le prestazioni. Il monitoraggio dell'offerta formativa avrà tanto più successo quanto più la valutazione seguirà i criteri della **trasparenza e dell'oggettività**. A tale scopo, sono state elaborate delle griglie operative, che permettono la classificazione di tutti gli aspetti dell'apprendimento e stabiliscono una relazione precisa fra indicatori e descrittori della valutazione.

In generale, nelle griglie vengono prese in considerazione soprattutto:

- le **conoscenze**, ossia i *contenuti* dell'apprendimento, ovvero i *saperi acquisiti*;
- le **abilità**, ossia le *abilità applicative*, specifiche di un ambito disciplinare;
- le **competenze**, ossia il *sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, prevedibili ma soggette a cambiamenti*.

La pratica valutativa adottata si ispira ai criteri della **valutazione autentica** attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento, dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze.

La centralità riservata alle competenze si inquadra nella strategia europea di **Lisbona 2000**, che ha avuto il suo esito più proficuo nelle **Raccomandazioni** del Consiglio d'Europa del 2006 e nel successivo D.M. n. 239/2007, attraverso le quali il MIUR le ha recepite, lanciando il **Nuovo Obbligo d'Istruzione (Linee Guida sulle 8 competenze chiave e Documento tecnico sugli Assi Culturali)** ed avviando il processo inteso ad investire l'Unione Europea nell'economia della conoscenza.

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili. L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla. E', perciò, fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "in campo" o il prodotto del suo lavoro. La valutazione della prestazione si riferisce, infatti, alla capacità di una persona di conseguire il risultato.

E' importante superare il concetto di disciplina fine a se stessa e considerare i saperi settoriali punti di vista che spiegano insieme una realtà complessa e varia, che va affrontata con strumenti diversi. Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

Con riferimento alle competenze-chiave di cittadinanza citate nel documento tecnico, le discipline vengono ricomprese nei quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi. Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli:

base, intermedio e avanzato.

Il nostro Liceo si impegna a raggiungere questi obiettivi:

- rendere oggettiva e coerente la valutazione attraverso griglie omogenee, adottate per l'intero istituto e per tutte le discipline;
- rendere trasparente la valutazione attraverso la comunicazione diretta ed immediata dei risultati, con le indicazioni per migliorare le prestazioni;
- mirare alla uniformità valutativa fra classi e sezioni attraverso confronti e verifiche incrociate di risultati;
- estendere i momenti di verifica ad altri strumenti che offrono occasioni di confronto (Certamina, olimpiadi, concorsi nazionali, prove di accesso alle facoltà universitarie, risultati conseguiti dagli ex alunni agli esami universitari, ecc.).

Le modalità di verifica degli apprendimenti e l'assegnazione dei voti terranno conto di quanto previsto dalle C.M. 3320/2010 e 94/2011. Negli scrutini intermedi conformemente a quanto suggerito dalla C.M. 89/2012, l'assegnazione di un voto unico sarà comunque frutto di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche) coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.

L'ambito privilegiato della sperimentazione della didattica per competenze sarà quello dell'alternanza scuola-lavoro, che rappresenta uno strumento particolarmente adatto a tradurre concretamente gli elementi di innovazione didattica sollecitati dall'Unione Europea e dalle più recenti politiche italiane in materia di istruzione e formazione.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

1. Ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di insufficienze non gravi qualche disciplina, a giudizio del Consiglio di Classe, si può deliberare l'ammissione alla classe successiva, accompagnando la decisione con indicazioni per uno studio individuale. L'eventuale insufficienza, non ancora pienamente saldata anche nelle valutazioni finali, di per sé non è motivo sufficiente per dichiarare la non promozione.

La valutazione di fine Agosto terrà conto delle possibilità concrete di raggiungimento degli obiettivi formativi e di acquisizione dei contenuti essenziali nelle diverse discipline, delle capacità di organizzazione autonoma e del lavoro di recupero svolto da parte dell'alunno, anche sulla base delle indicazioni ricavate dalla frequenza dei corsi integrativi attivati dalla scuola e della personalità dell'alunno.

2. Non ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo e né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva.

Contestualmente alla delibera di non promozione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del Consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

3. Giudizio sospeso per gli alunni che presentano, in un massimo di 3 discipline insufficienti, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi e/o con lo studio individuale autonomo.

Nel deliberare la sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline, nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi.

4. Valutazione nelle classi prime

Considerando l'unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, ossia se l'alunno ha compiuto progressi rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle abilità nell'arco di tempo complessivo.

In queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla Scuola Secondaria di 1^a grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e, quindi, il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico e riconoscendo le potenzialità per una valutazione più complessiva alla fine del biennio.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatore / descrittore	10	9	8	7	6	5	4	3
	Lodevole	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
<p style="text-align: center;">Partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità all'ascolto • Qualità della presenza (propositiva o passiva) • Grado di motivazione • Spirito di collaborazione e sostegno all'azione educativa 								
<p style="text-align: center;">Autocontrollo nei comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei regolamenti • Atteggiamenti e linguaggi confacenti al decoro in tutti gli ambienti e le situazioni della vita scolastica • Solerzia nella giustificazione delle assenze • Correttezza comportamentale durante le verifiche • Rispetto dell'altro • Rispetto dell'ambiente 								
<p style="text-align: center;">Condivisione del progetto educativo in tutte le attività formative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei propri diritti e doveri • Rispetto del patto educativo • Assolvimento dei diversi compiti • Corresponsabilità nella realizzazione degli obiettivi di tutte le attività curricolari ed extracurricolari 								

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL BIENNIO

Come previsto dall'art.1 del D.M. n.9 del 27/01/2010, al termine delle operazioni di scrutinio finale per ogni studente del secondo anno di corso, la scuola rilascia una certificazione delle competenze acquisite, che implica l'accertamento di *ciò che lo studente sa fare con ciò che sa*.

Nel modello viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe il livello di competenza raggiunto, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti e riferito agli assi di cui al D.M. n.139/07. La certificazione è rilasciata a richiesta dell'interessato e d'ufficio per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

TABELLA OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Livello	Competenze	Voto di riferimento
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7 - 8
Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9 - 10

CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione dei crediti è fatta sulla base del DM 99/2009, del DM 42/2007 e successive modificazioni vigenti.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M 7	4-5	4-5	5-6
7 < M 8	5-6	5-6	6-7
8 < M 9	6-7	6-7	7-8
9 < M 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo

l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per i crediti scolastici e con riferimento alle tabelle dei DM citati, i Consigli di Classe assegnano il punteggio massimo della banda a tutti gli studenti che abbiano conseguito la promozione a pieno titolo, dimostrando un comportamento corretto nell'adempimento dei propri doveri scolastici. In presenza, invece, di valutazioni negative, documentate in riferimento alla frequenza, alla partecipazione e al comportamento, sarà attribuito il minimo della fascia. Agli studenti, per i quali è stata deliberata la sospensione del giudizio nello scrutinio di Giugno, ma successivamente ammessi alla classe successiva, viene attribuito il minimo della fascia di credito corrispondente.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. Le esperienze che danno luogo alla valutazione dei crediti formativi sono svolte, al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
2. L'attribuzione del credito spetta al Consiglio di Classe e viene fatta contestualmente all'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale.
3. Le attività sono riconosciute se hanno attinenza con le materie, le finalità formative, culturali e sociali e se hanno relazione con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.
4. Gli attestati vanno consegnati al docente coordinatore, entro la scadenza fissata dal D.S. con apposita circolare, e devono contenere una sintetica descrizione dell'esperienza con una valutazione finale della stessa (giudizio o voto).
5. Sono valutate quelle attività che prevedono almeno 30 ore di impegno, anche come somma di diverse attestazioni.
6. Possono dare titolo alla valutazione del credito formativo risultati particolarmente significativi conseguiti dagli alunni in prove o concorsi esterni attinenti a temi e settori collegati al processo formativo della scuola.
7. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. Le certificazioni rilasciate in Italia da Enti riconosciuti nel Paese di riferimento non necessitano di legalizzazione.
8. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Una scuola autonoma, per non essere autoreferenziale, deve adottare un serio sistema di valutazione interna ed esterna. Si tratta di rendersi disponibili prima di tutto all'accertamento che l'istituzione (Ministero, Organismi regionali, ecc.) realizza in relazione ai risultati conseguiti nell'azione formativa, ma anche all'autovalutazione che deve rappresentare uno strumento capace di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza. Il momento autovalutativo risulta funzionale agli operatori interni in quanto feedback sulla propria azione e base per una revisione delle proprie scelte. Non si attribuiscono ad esso funzioni sanzionatorie o fiscali.

Inoltre, la scuola aderisce a forme di monitoraggio proposte e realizzate dal MIUR o dagli Enti preposti dal Ministero alla valutazione (**INDIRE, INVALSI, OCSE-PISA**), che analizzano e valutano i livelli di apprendimento della popolazione studentesca italiana.

Nella seduta del 1/09/2012 il collegio docenti ha deciso di avviare il progetto VALeS di durata triennale, promosso dall'INVALSI, che si propone di certificare la qualità del servizio scolastico e dell'offerta formativa e di far acquisire la prassi dell'autovalutazione come atteggiamento maturo dell'organizzazione di un'istituzione scolastica. Con questa iniziativa scuole di tutti i gradi vengono coinvolte in una ricerca partecipata nella definizione di un percorso ciclico che lega la valutazione al miglioramento. In tale percorso sono organicamente inserite la valutazione delle scuole e la valutazione del Dirigente Scolastico, al fine di definire in modo integrato il piano di miglioramento della scuola e gli obiettivi di risultato della dirigenza scolastica.

L'INVALSI nel progetto VALeS ha il compito di supportare le scuole nel processo di autovalutazione e di realizzare la valutazione esterna delle scuole. Nello specifico il gruppo di ricerca INVALSI si occupa di definire indicatori, strumenti e procedure di valutazione, formare e coordinare i team di valutazione esterna. Per la definizione delle linee progettuali l'INVALSI si avvale inoltre di un Comitato Tecnico Scientifico.

Il progetto si articola con i seguenti tempi:

- Novembre 2012 - Gennaio 2013 le scuole svolgono attività autovalutative ed elaborano un rapporto di autovalutazione;
- Gennaio - Febbraio 2014: il team di valutazione esterna INDIRE esamina la documentazione delle scuole, visita le scuole ed elabora i rapporti di valutazione esterna;
- a. s. 2014 - 2015: nomina del team di miglioramento dell'Istituto, supervisione di un esperto INDIRE per l'elaborazione del PdM e realizzazione del PdM; segue pianificazione e realizzazione del PdM, monitoraggio, attuazione e valutazione finale;
- a.s. 2015-2016: pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV; il team di valutazione esterna visita nuovamente le scuole ed elabora nuovi rapporti di valutazione esterna.

L'efficacia dell'offerta formativa del Liceo Tedone è confermata per il secondo anno, da **Eduscopio**, un progetto della **Fondazione Agnelli**, che ha come scopo quello di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria e, nello specifico, i risultati universitari degli studenti. I dati lo collocano al [primo posto](#) tra i Licei Scientifici della zona (area di Bari e Bari nord) in un raggio di 30 Km da Ruvo di Puglia:

- ❖ **76,76 l'indice FGA**, ovvero l'indice che mette insieme la media dei voti e i crediti ottenuti normalizzati, in una scala che va da 0 a 100, dando un peso pari al 50% ad ognuno dei due indicatori;
- ❖ **26,98 la media dei voti**, ovvero l'indice normalizzato che tiene conto del diverso grado di difficoltà dei corsi di laurea e degli esami sostenuti e stabilisce la media dei voti universitari ottenuti dagli studenti della scuola (da un minimo di 18 ad un massimo di 30);
- ❖ **78,68 i crediti ottenuti**, ovvero l'indice normalizzato che stabilisce quanti crediti universitari sono stati ottenuti dagli studenti della scuola in percentuale sui crediti previsti al primo anno di corso.

Come lo scorso anno, un risultato eccellente che ci consegna anche un giudizio di valutazione della scuola stessa, dal momento che il raggio massimo di 30 km non circoscrive semplicemente il territorio, ma offre l'occasione di valutare e individuare, a parità di condizioni sociali, economiche, culturali e territoriali, un modello di scuola capace di preparare gli studenti al mondo universitario.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Domenica LOIUDICE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93